

11. Il concorrente deve presentare la cauzione provvisoria di euro 19.000,00 da costituire secondo le forme e le modalità di cui all'art. 30, commi 1 e 2 bis, l. 109/94 e di cui al Disciplinare di gara.

Si applica l'art. 8, comma 11-quater della l. 109/94.

12. L'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 c. 2 e 2 bis l. 109/94 e ai sensi dell'art. 101 DPR 554/99 nonché polizza ai sensi dell'art. 30 c. 3 legge 109/94 e art.103 DPR 554/99. La somma assicurata per i danni indicati all'art.103 c.1 primo periodo del DPR 554/99 deve essere pari a euro 6.000.000,00. Il massimale per la RCT è fissato a euro 500.000,00.

13. Condizioni di partecipazione pena l'esclusione:

- attestato di qualificazione SOA di cui al DPR 34/2000 con riferimento a categoria e classifica richiesta dal Bando;

- certificazione del sistema di qualità per classifica III di cui all'art. 4 e allegato B del DPR 34/2000.

14. Pena l'esclusione, ogni impresa - singola, riunita o consorziata - dovrà inoltre produrre i documenti indicati al punto C.1 del Disciplinare di gara, da inserire nella "busta n. 1 - Documentazione".

15. Pena l'esclusione la busta n. 2 "offerta economica" dovrà contenere l'offerta, espressa in cifre e in lettere, di un unico ribasso percentuale sul prezziario OO.PP. Regione Piemonte 2005 e sui prezzi relativi agli interventi di ripristino indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa ovvero dell'ATI o del consorzio, se costituiti. Nel caso di ATI di cui all'art. 10 c.1 lettera d) ed e) l. 109/94., non ancora costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, pena l'esclusione.

16. La Sagat spa si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a chiarire o completare le dichiarazioni, i certificati e i documenti presentati.

17. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90. La Sagat spa non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. Con riferimento all'art. 18 c. 3bis della legge 55/90 si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni da ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati nei confronti del subappaltatore e cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

18. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la Sagat spa si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 c. 1 ter della legge 109/94.

19. Si informa che ai sensi del D.lgs. 196/03 i dati personali forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I concorrenti e l'aggiudicatario avranno facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. citato.

Titolare del Trattamento: Sagat S.p.A., strada San Maurizio, 12, Caselle Torinese (TO). Responsabile del trattamento: avv. Dario Maffeo, tel.011/5676252.

20. Il Disciplinare è parte integrante del Bando.

21. Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Fernanda Brescia, tel.011/5676300.

Caselle, 12 giugno 2006 Prot. n. 2006/1098

L' Amministratore Delegato  
Fabio Battaglia

## ANNUNCI LEGALI

### ALTRI ANNUNCI

Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. - Cuneo

**Estratto decreto di asservimento 17/26.05.2006. Imposizione coattiva servitù di acquedotto sui terreni interessati dai lavori allacciamento bassa Valle Belbo. Città di Canelli**

Decreto n. 17/26.05.2006 di asservimento terreni per la realizzazione dei Lavori di realizzazione della condotta di adduzione alla bassa Valle Belbo. Città di Canelli. Il Dirigente del Servizio Amministrativo Espropri della Provincia di Cuneo

*decreta*

in favore dell'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. con sede legale in Cuneo Via Massimo D'Azeoglio, 8 l'asservimento dei terreni occorrenti per la realizzazione della condotta di adduzione alla bassa Valle Belbo. Città di Canelli siti nei Comuni di Lequio Berria, Borgomale, Castino, Rocchetta Belbo, Cossano Belbo, Santo Stefano Belbo e Canelli per i fogli e mappali di proprietà dei soggetti individuati dall'elenco riepilogativo allegato al provvedimento depositato agli atti presso gli uffici della società.

Il presente decreto è stato notificato agli interessati, registrato e trascritto presso la Conservatoria dei Pubblici Registri Immobiliari.

Avverso il provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notificazione.

Cuneo, 14 giugno 2006

Il Presidente

Alessandro Barbero

Agenzia Torino 2006 - Torino

**Avviso per i lavori di realizzazione dell'impianto di risalita "Nuova Sauze d'Oulx-Clotes" nel Comune di Sauze d'Oulx**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 19 della vigente Legge 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e del D.P.R. 27 giugno 1974 n. 247

*si avvisa che*

presso l'Ufficio Comunale di Bardonecchia, per 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e della inserzione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale n. 25 del 22/06/2006, sono depositate le relazioni di stima della Commissione Provinciale Espropri, riguardanti le indennità definitive spettanti alla Ditte comprese nella Determinazione n. 23/06 del 03/05/2006, proprietarie degli immobili da occupare/asservire/espropriare nel territorio del Comune di Sauze d'Oulx, per i lavori di realizzazione dell'impianto di risalita "Nuova Sauze d'Oulx-Clotes".

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza degli atti anzidetti.

Si rende noto altresì, che gli interessati stessi hanno trenta giorni di tempo, a partire dalla data di inserzione di questo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 25 del 22/06/2006, per proporre, ove lo ri-

terranno opportuno, a norma dell'art. 19 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865, opposizione alla stima delle indennità predette avanti alla Corte d'Appello competente per territorio, con atto di citazione da notificare all'Ente espropriante.

Il Dirigente Amministrativo  
Responsabile del procedimento espropriativo  
Giovanni Iodice

Agenzia Torino 2006 - Torino

**Avviso per i lavori di realizzazione di modifiche ed adeguamenti alle piste per lo svolgimento delle gare di sci alpino "Down Hill Woman" nel Comune di Cesana Torinese**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 19 della vigente Legge 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e del D.P.R. 27 giugno 1974 n. 247

*si avvisa che*

presso l'Ufficio Comunale di Cesana Torinese per 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e della inserzione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale n. 25 del 22 Giugno 2006, sono depositate le relazioni di stima della Commissione Provinciale Espropri, riguardanti le indennità definitive spettanti alle Ditte comprese nella Determinazione prot. 19/06 del 12/04/2006, proprietarie degli immobili da occupare/asservire/espropriare nel territorio del Comune di Cesana Torinese per i lavori di realizzazione di modifiche ed adeguamenti alle piste per lo svolgimento delle gare di sci alpino "Down Hill Woman" nel Comune di Cesana Torinese.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza degli atti anzidetti.

Si rende noto altresì, che gli interessati stessi hanno trenta giorni di tempo, a partire dalla data di inserzione di questo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 25 del 22 Giugno 2006, per proporre, ove lo riterranno opportuno, a norma dell'art. 19 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865, opposizione alla stima delle indennità predette avanti alla Corte d'Appello competente per territorio, con atto di citazione da notificare all'Ente espropriante.

Il Dirigente Amministrativo  
Responsabile del procedimento espropriativo  
Giovanni Iodice

Comune di Alagna Valsesia (Vercelli)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 12 Maggio 2006 - Adozione definitiva Piano di Zonizzazione Acustica L.R. 52 del 20 ottobre 2000**

Il Commissario Straordinario

(omissis)

*delibera*

Di adottare definitivamente il Piano di Zonizzazione Acustica prodotto dall'Ing. Gianluca Donetti, con studio Tecnico in Romagnano Sesia, composto dei seguenti elaborati;

- Relazione descrittiva del Piano di Zonizzazione Acustica;
- Osservazioni e controdeduzioni alle proposte di classificazione acustica comunale;
- Allegato 1 - Campionamenti acustici in frequenza;

- Tavola 1 Carta dell'azzoneamento acustico Impianto generale;

- Tavola 2 -Carta dell'azzoneamento acustico Particolare del concentrico;

Di inviare copia della presente Deliberazione e relativi allegati alla Regione Piemonte ed all'ARPA completo di tutti gli elaborati;

Di disporre ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/2000, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, l'invio di copia alla Provincia di Vercelli;

Di incaricare il Responsabile del Servizio all'adozione dei conseguenti atti di competenza;

Il Responsabile del Servizio  
Roberto Gilardone

Comune di Asti

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 19.1.2006 divenuta esecutiva il 4.2.2006. Programma integrato di riqualificazione urbanistica edilizia ed ambientale in Asti, Strada Valmairone, denominato "Valmairone". Approvazione**

(omissis)

Il Consiglio comunale

Riunitosi in seduta il giorno 19.1.2006

*ha deliberato*

1) di dare atto che nei 30 giorni successivi alla pubblicazione del Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale in frazione Valmairone, denominato "Valmairone" in zona che il vigente Piano Regolatore Generale classifica CPI.1 (Aree per l'edilizia residenziale favorita da interventi pubblici) e precisamente dal 25 agosto 2005 al 23 settembre 2005, non sono giunte osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

2) di approvare quindi, ai sensi dell'art. 6, punto 1, della legge regionale 9/4/1996 n. 18 in quanto in conformità al Piano Regolatore Generale vigente, il Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale, in frazione Valmairone, denominato "Valmairone", costituito dagli elaborati progettuali, predisposti ai sensi dell'articolo 39 della legge regionale 5/12/1977 n. 56 e s. m. ed i. indicati in premessa ed allegati alla presente come parte integrante sotto la lettera A).

3) di approvare la bozza di convenzione urbanistica predisposta ai sensi dell'articolo 18 del A.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed allegata al presente atto come parte integrante sotto la lettera B).

(omissis)

6) di stabilire che il Programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale in oggetto assumerà efficacia con la pubblicazione sul BUR della presente delibera divenuta esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'articolo 40 della L.R. 56/77 e s.m. ed i.

Comune di Barbania (Torino)

**Deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 31 maggio 2006, esecutiva, avente ad oggetto: Nuovo Regolamento Edilizio Comunale - Approvazione ai sensi art. 3 comma 3 della L.R. 8/07/1999 n. 19**

Il Consiglio comunale

(omissis)

*delibera*

- Di approvare, ai sensi dell'art. 3 co. 3° della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

- Di dare atto che il Regolamento è composto da:

n. 70 articoli

n. 9 modelli allegati

n. 3 appendici all'art. 3

- Di dichiarare che il presente Regolamento è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999 n. 548-9691 e pertanto non soggetto all'approvazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale;

- Di dare atto che si è provveduto alla necessaria sostituzione della terminologia in coerenza con il T.U. per l'edilizia approvato con D.P.R. 380/01 e s.m.i.

- Di dare atto altresì che i modelli allegati al predetto Regolamento Edilizio Comunale sono aggiornati al D.P.R. 380/01 e s.m.i.

- Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva a sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3 c. 3° della L.R. 8 luglio 1999 n. 19;

- Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3 c. 4° della L.R. 8 luglio 1999 n. 19 alla Giunta Regionale - Assessorato all'Urbanistica -

Il Responsabile del Servizio  
Pierantonio Anglesio

Comune di Calasca Castiglione (Verbania Cusio Ossola)

**Avviso bando di concorso per assegnazione alloggio di edilizia residenziale pubblica**

Si dà avviso che dal 12 giugno 2006 al 21 luglio 2006, viene pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Calasca Castiglione il bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che si renderanno disponibili.

I moduli di partecipazione potranno essere ritirati presso gli Uffici Comunali in località Antrognà n. 70.

Le domande devono essere trasmesse a mano o con raccomandata A.R. al "Comune di Calasca Castiglione - località Antrognà 70 - 28873 Calasca Castiglione (VB)" entro il giorno 21 luglio 2006.

Il Sindaco  
Bruno Zametti

Comune di Caluso (Torino)

**Avviso avvenuta approvazione del Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale**

Il Responsabile del Settore Territorio

Visto l'art. 7 comma 5 della Legge Regionale n. 52 del 20/10/2000;

*rende noto*

Che il Consiglio Comunale con atto n. 32 del cinque giugno 2006 ha approvato il Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale, ai sensi della legge 447/95 e della L.R. 52/00;

Caluso, 14 giugno 2006

Il Responsabile del Settore  
Bruno Chianale

Comune di Candelo (Biella)

**Avviso di pagamento indennità di esproprio per i lavori di realizzazione del parcheggio in via dei Campi. I° Lotto nel comune di Candelo**

Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione (ordinanza n. 42/2006) a favore di:

Orso Piero (omissis) fg. 15 mapp. 1108 euro 12,55

Lacchia Marisa (omissis) fg. 15 mapp. 1103 euro 6.085,87

Grillo Carmelo e Grillo Giuseppe (omissis) fg. 15 mapp.li 1110, 1112, 1038, 1148, 1047 euro 8.835,09.

Corso Roberto e Scatolini Maria Grazia (omissis) fg. 15 mapp. 1106 euro 854,49.

(omissis)

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni  
Giansandro Orso

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

**Delibera C.C. n. 20 del 08.05.2006 - Controdeduzioni e approvazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo denominato "Ambito particolare 2.7 Strada S.Giorgio e Pozzo S.Evasio" ai sensi degli artt. 40 e 41 della LR n.56/77 e s.m.i.**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. Di accogliere parzialmente le osservazioni e proposte presentate allo Strumento Urbanistico Esecutivo denominato "Ambito particolare 2.7 strada San Giorgio e Pozzo San Evasio" adottato con propria deliberazione n. 62 del 30.11.2005, ai sensi degli artt. 40 e 41 della L.R. 56/77, come meglio specificato nell'allegato A) del presente provvedimento, nel seguente modo: (omissis)

2. Di dare atto che si modificano

a) l'art. 10, comma 2 lett. c) delle Norme di Attuazione in parziale accoglimento della osservazione n. 1.3, secondo il testo riportato nell'all. A) al presente atto deliberativo;

b) le tavole progettuali e la relazione illustrativa, in parziale accoglimento della osservazione n. 2, per lo stralcio planimetrico e volumetrico dal perimetro del S.U.E. di una superficie pari a circa 36 mq., secondo quanto indicato nell'all. A) al presente atto deliberativo.

3. Di approvare ai sensi degli artt. 40 e 41 della legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e ss. mm. ii., il progetto definitivo dello Strumento Urbanistico Esecutivo denominato "Ambito particolare 2.7 strada San Giorgio e Pozzo San Evasio" comprese le modifiche di cui al punto precedente.

4. Di dare atto che la documentazione di progetto del S.U.E. di cui sopra, si compone di:

Relazione illustrativa

Tav. 1 Previsioni di P.R.G.C. e inquadramento fotografico scala 1:2000

Tav. 2 Planimetria generale S.U.E. scala 1:1000

Tav. 3 Schema opere di urbanizzazione primaria e secondaria scala 1:1000

Tav. 4a Progetto planovolumetrico: Planimetria generale e sezione AA e sezione BB quotate scala 1: 200

Tav. 4b Progetto planovolumetrico: Tipologie edilizie scala 1: 200

Tav. 5 Piano Particellare ed elenco proprietà catastali scala 1:2000

## Norme di attuazione

5. Di dare atto che il S.U.E. in oggetto assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'estratto della presente deliberazione di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge.

6. Di fissare la validità del S.U.E. in oggetto, nonché il termine entro cui dovranno essere compiute le relative espropriazioni, a partire dalla suddetta data di pubblicazione sul BURP del presente atto deliberativo, in

- diciotto anni per la parte avente efficacia di piano per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) ai sensi e per gli effetti della legge n. 167/1962 e dell'art.41 della L.R. 56/1977 e rispettive mm.ii., per le aree di sottocategoria Cr3 da destinare all'edilizia residenziale pubblica;

- dieci anni per la parte avente efficacia di piano particolareggiato ai sensi e per gli effetti della legge n. 1150/1942 e dell'art.40 della L.R. 56/1977 e rispettive mm. ii., per le aree di sottocategoria Cr1.2 da destinare all'edilizia residenziale privata, e le restanti aree destinate a pubblici servizi (Csr25) o impianti di interesse generale (Fi).

Comune di Castiglione Falletto (Cuneo)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 06 del 30.01.2006 ad oggetto: "Regolamento Comunale Edilizio. Approvazione"**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. Di approvare il Nuovo Regolamento Edilizio ai sensi della Legge Regionale n. 19/1999 che si compone di n. 71 articoli, n. 10 allegati e n. 1 appendice che formano parte integrante della presente deliberazione.

2. Di dichiarare che il Regolamento edilizio sopra citato è conforme al Regolamento tipo predisposto dalla Regione Piemonte.

3. Di demandare agli uffici comunali i successivi atti di competenza per la trasmissione in Regione di detto Regolamento edilizio nonché della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte al fine di renderlo esecutivo.

4. Di dare atto che, con l'avvenuta operatività del Regolamento in esame, sono abrogate le norme regolamentari attualmente in vigore.

Il Sindaco  
Gianpiero Fazio

Comune di Chieri (Torino)

**Decreto di Esproprio n. 3 del 29.05.2006 - Lavori di ampliamento di strada Buttigliera**

Il Dirigente

- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 27/10/2004, di approvazione del progetto definitivo relativo ai lavori di cui in oggetto, per complessivi Euro 423.000,00, di cui Euro 41.900,00 per esproprio ed acquisizione terreni, redatto dall'Ing. Fiore Malletta, con studio in Pino Torinese, Via Ticino n. 12;

- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 16/02/2005, di riapprovazione del progetto definitivo di cui sopra, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/01, contenente il piano particellare di esproprio con accluso elenco delle ditte espropriande e considerando che tale

approvazione equivale, ai sensi di legge, a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste;

- Vista la determinazione n. 318 in data 16/05/2005, con cui è stata stabilita l'indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi degli artt. 20 e 40 del D.P.R. 327/2001, con il criterio dei valori agricoli medi, fissati dalla Commissione Espropri della Provincia di Torino, riferiti all'anno 2004 e validi per l'anno 2005,

- Vista la comunicazione in data 18/05/2005, prot. 14323, con la quale è stata notificata ai proprietari interessati la determinazione di cui sopra ai fini dell'accettazione o rifiuto dell'indennità proposta.

- Vista l'accettazione delle indennità proposte con il provvedimento suddetto da parte di tutte le proprietà interessate;

- Viste le determinazioni n. 660 in data 10/10/2005 e n. 129 in data 13/03/2006 con cui è stato disposto il pagamento diretto di tutte le indennità di esproprio e di conduzione;

- Considerato che, per i predetti motivi, il Comune di Chieri, in qualità di Autorità espropriante, è in diritto di emettere il decreto di esproprio senza ulteriori formalità;

Riconosciuta la regolarità degli atti sopra indicati, in ottemperanza al D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II - Capo IV - Sezione II del citato D.P.R.,

*decreta*

Art. 1

È pronunciata a favore del Comune di Chieri, con sede in Chieri, Via Palazzo di Città n. 10, in qualità di Autorità espropriante, l'espropriazione degli immobili siti nel medesimo territorio comunale necessari alla realizzazione dell'opera descritta in premessa e riportati nell'allegato elenco (Allegato "A") che forma parte integrante del presente provvedimento, autorizzandone l'occupazione permanente e definitiva con trasferimento del diritto di proprietà in capo al Comune di Chieri.

La consistenza relativa agli immobili riportati nell'allegato A) viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2

L'Ufficio Espropri del Comune di Chieri provvederà alla notifica del presente Decreto di Esproprio ai proprietari ablati, nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e provvederà, senza indugio, a sua cura e spese, alla trascrizione del presente decreto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed adempirà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la trascrizione dei beni immobili disposta con il presente provvedimento.

Art. 3

Il presente Decreto di Esproprio sarà pubblicato ed estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Chieri, 29 maggio 2006

Il Dirigente dell'Area  
Programmazione Territoriale  
Sandro Borzone

<i>N. Ord.</i>	<i>Proprieta' Intestataria</i>		<i>Fog.</i>	<i>Part.</i>	<i>Sup. esproprio (mq)</i>
1	Fasano Anna Maria	Omissis	31	296 (ex 36b)	155
	Fasano Domenico	"			
2	Fasano Anna Maria	"	31	329 (ex 114b)	173
	Fasano Domenico	"			
3	Fasano Angelo	"	31	298 (ex 37b)	126
	Fasano Michele	"			
4	Fasano Angelo	"	31	300 (ex 38b)	150
	Fasano Michele	"			
5	Fasano Angelo	"	31	302 (ex 39b)	154
6	Ronco Franco	"	31	304 (ex 40b)	129
7	Ronco Michele	"	31	306 (ex 42b)	91
8	Ronco Giorgio	"	31	308 (ex 44b)	267
9	Fasano Maria Rosa	"	31	310 (ex 45b)	173
10	Ronco Franco	"	31	312 (ex 46b)	29
11	Negro Lorenzo	"	31	339 (ex 277b)	201
12	Negro Lorenzo	"	31	337 (ex 275b)	66
13	Fasano Giuseppe	"	31	335 (ex 272b)	170
	Fasano Maria	"			
	Fasano Antonio	"			
	Fasano Caterina	"			
14	Fasano Giuseppe	"	31	333 (ex 259b)	644
	Fasano Maria	"			
	Fasano Antonio	"			
	Fasano Caterina	"			
15	Fasano Giuseppe	"	31	314 (ex 55b)	169
	Fasano Maria	"			
	Fasano Antonio	"			
	Fasano Caterina	"			
16	Fasano Giuseppe	"	31	316 (ex 56b)	44
	Fasano Maria	"			
	Fasano Antonio	"			
	Fasano Caterina	"			
17	Fasano Giuseppe	"	31	318 (ex 57b)	85
	Fasano Maria	"			
	Fasano Antonio	"			
	Fasano Caterina	"			
18	Fasano Giuseppe	"	31	320 (ex 58b)	74
	Fasano Maria	"			
	Fasano Antonio	"			
	Fasano Caterina	"			
19	Olivo Pancrazio	"	31	322 (ex 59b)	63
	Urgnani Renata	"			
20	Ronco Franco	"	31	331 ex (118b)	15
21	Fasano Giuseppe	"	31	324 (ex 95b)	880
	Fasano Maria	"			
	Fasano Antonio	"			
	Fasano Caterina	"			
22	Fasano Giuseppe	"	31	325 (ex 95c)	12
	Fasano Maria	"			
	Fasano Antonio	"			
	Fasano Caterina	"			
23	ENEL Distribuzione S.p.A.	"	31	344 (ex 153b)	49
24	Fasano Giuseppe	"	31	327 (ex 99b)	1.311
	Fasano Maria	"			
	Fasano Antonio	"			
	Fasano Caterina	"			
25	Musso Caterina	"	31	341 (ex 286b)	627
26	Musso Caterina	"	31	343 (ex 287b)	90

27	Miglioretti Luigi	“	56	280 (ex 146b)	9
28	Rubatto Carlo	“	56	271 (ex 114b)	30
29	Rubatto Carlo	“	56	273 (ex 131b)	35
30	Rubatto Carlo	“	56	274 (ex 131c)	47
31	Fasano Giuseppe	“	56	267 (ex 7b)	159
	Fasano Maria	“			
	Fasano Antonio	“			
	Fasano Caterina	“			
32	Fasano Giuseppe	“	56	269 (ex 8b)	642
	Fasano Maria	“			
	Fasano Antonio	“			
	Fasano Caterina	“			
33	Rubatto Carlo	“	56	278 (ex 140b)	126
34	Fasano Giuseppina	“	56	276 (136b)	90

Comune di Cuneo

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 23.5.2006 - Piano di Recupero ai sensi dell'art. 41 bis e 43 della L.R. 56/77 dei fabbricati Cascina Commenda in San Benigno - Società Due Gemme - Approvazione Progetto Definitivo**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) Di approvare, ai sensi degli artt. 28 e 30 della Legge n. 457/78 e dell'art. 41 bis della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano di Recupero corredato dagli elaborati tecnici di progetto presentati in data 18.03.2003 prot. n. 14475 e successivamente integrati e modificati in data 30.10.2003 prot. 56303, in data 3.11.2004 prot. n. 58076 ed in data 29.11.2005 prot. n. 62725, a firma dei tecnici Arch. Giraudo Massimo, con studio in Roccavione, Geometri Blandi Tommaso, con studio in Cuneo e Becchio Giovanni, con studio in Centallo, presentato dalla Soc. Due Gemme s.r.l., con sede in Cuneo, Loc. Roata Rossi Via del Portico n. 38, per un intervento da realizzarsi in località San Benigno, come meglio descritto in premessa;

2) Di approvare lo schema di convenzione edilizia da stipularsi tra la Civica Amministrazione e i predetti richiedenti, o loro aventi causa, ai sensi dell'art. 43 della sopraccitata Legge Urbanistica Regionale, nel testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3) Di dare atto che lo schema di convenzione suddetto deve intendersi di massima e pertanto l'ufficiale rogante potrà apportare quelle modifiche ritenute necessarie e/o opportune nella specifica funzione in adeguamento alle norme di legge, nonché le modifiche di carattere tecnico formale al pari giudicate opportune e comunque dirette ad una migliore redazione degli atti;

4) Di dare atto che in sede di progettazione esecutiva finalizzata al rilascio dei singoli permessi di costruire, dovrà essere richiesto alla Regione Piemonte il parere definitivo e vincolante relativo ai singoli fabbricati interessati dall'intervento;

5) Di dare atto che l'intervento relativo al fabbricato identificato con la lettera "M" è realizzabile mediante Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) ai sensi dell'articolo 22 comma 3, lettera b, del D.P.R. n. 380/2001, poiché gli elaborati grafici allegati all'istanza del Piano di Recupero ed inerenti al fabbricato stesso contengono precise disposizioni piano - volumetriche, tipologiche, formali

e costruttive; dovrà comunque essere efficace il P.d.R. ed in ogni caso adeguato alle prescrizioni eventuali della Commissione Edilizia ed acquisito il parere della Commissione Regionale per i Beni Ambientali;

6) Di dare mandato all'Ufficio Urbanistica, Settore Programmazione del Territorio, di provvedere all'emanazione dei provvedimenti di competenza e alla pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al fine di rendere efficace il P.d.R.;

7) Di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è l'Istruttore Direttivo del Settore Programmazione del Territorio Geom. Luciano Claudio;

Il Sindaco

Alberto Valmaggia

Comune di Cuneo

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 23.05.2006 - Piano di Recupero ai sensi dell'art. 41 bis e 43 della L.R. 56/77 di esistente edificio abbandonato dall'agricoltura nel complesso di Cascina Commenda in San Benigno - Approvazione Progetto Definitivo**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) Di approvare ai sensi degli artt. 28 e 30 della Legge n. 457/78 e dell'art. 41 bis della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano di Recupero corredato dagli elaborati tecnici di progetto, a firma dei tecnici Arch. Pellegrino Marcellino e Geom. Pellegrino Battistino, presentati in data 10.01.2005 prot. n. 1158, successivamente integrati in data 21.03.2006 prot. n. 15703, dal Sig. Fenoglio Marco, (omissis), per un intervento da realizzarsi in località San Benigno, come meglio descritto in premessa;

2) Di approvare lo schema di convenzione edilizia da stipularsi tra la Civica Amministrazione e il predetto richiedente, o loro aventi causa, ai sensi dell'art. 43 della sopraccitata Legge Urbanistica Regionale, nel testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3) Di dare atto che lo schema di convenzione suddetto, deve intendersi di massima e pertanto l'ufficiale rogante potrà apportare quelle modifiche ritenute necessarie e/o opportune nella specifica funzione in adeguamento

alle norme di legge, nonché le modifiche di carattere tecnico formale al pari giudicate opportune e comunque dirette ad una migliore redazione degli atti;

4) Di dare atto che in sede di progettazione esecutiva finalizzata al rilascio dei singoli permessi di costruire, dovrà essere richiesto alla Regione Piemonte il parere definitivo e vincolante relativo ai singoli fabbricati interessati dall'intervento

5) Di dare atto che l'intervento relativo al fabbricato è realizzabile mediante Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) ai sensi dell'articolo 22 comma 3, lettera b, del D.P.R. n. 380/2001, poiché gli elaborati grafici allegati all'istanza del Piano di Recupero ed inerenti al fabbricato stesso contengono precise disposizioni piano - volumetriche, tipologiche, formali e costruttive; dovrà comunque essere efficace il P.d.R. ed in ogni caso adeguato alle prescrizioni eventuali della Commissione Edilizia e conforme all'acquisito parere della Commissione Regionale per i Beni Ambientali;

6) Di dare mandato all'Ufficio Urbanistica, Settore Programmazione del Territorio, di provvedere all'emanazione dei provvedimenti di competenza e alla pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al fine di rendere efficace il P.d.R.;

7) Di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è l'Istruttore Direttivo del Settore Programmazione del Territorio Geom. Luciano Claudio.

Il Sindaco  
Alberto Valmaggia

Comune di Divignano (Novara)

**Adozione progetto preliminare nuovo P.R.G.C. - Avviso pubblicazione e deposito atti**

Il Responsabile Area Tecnica

Premesso che con deliberazione consiliare n. 14 del 29/05/2006 questo Comune ha adottato il progetto preliminare nuovo P.R.G.C. a norma dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

*rende noto*

- Che dal giorno 22/06/2006 al giorno 21/07/2006 il progetto preliminare nuovo P.R.G.C. è pubblicato per estratto all'albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi;

- Durante lo stesso periodo presso gli uffici comunali sono depositati gli atti relativi, affinché chiunque possa prenderne visione nel seguente orario:

- dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

- sabato e festivi dalle 11.00 alle 12.00;

- Nei successivi trenta giorni e precisamente dal 22/07/2006 al 20/08/2006 chiunque può presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse. Le stesse dovranno pervenire al protocollo del Comune in triplice copia di cui una in bollo.

Divignano, 22 giugno 2006

Il Responsabile Area Tecnica  
Antonio Raso

Comune di Frinco (Asti)

**Piano di classificazione Acustica del territorio Comunale - Adozione definitiva**

Il Responsabile del Servizio

*rende noto*

che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 32 del 29.09.2005, ha definitivamente approvato il piano di classificazione Acustica del territorio Comunale.

Frinco, 12 giugno 2006

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Irene Marchini

Comune di La Morra (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27.05.06 - Approvazione Regolamento Edilizio**

Il Consiglio comunale

(omissis)

*delibera*

Di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 Luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che il Regolamento è composto da:

- n. 70 articoli + art. 27 bis (disposizione transitoria);

- n. 10 modelli allegati;

- n. 1 appendice (di n. 6 pagine) all'art. 31 per le specifiche esigenze da rispettare durante la costruzione con le leggi di settore;

- n. 1 catalogo censimento beni culturali e architettonici censiti ai sensi L.R. 35/95 ed approvato con CC. 16/04;

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio Comunale è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691;

Di pubblicare per estratto la presente delibera, divenuta esecutiva sul B.U.R. ai sensi art. 3, c.3, L.R. 19/99;

Di dare atto che la presente delibera assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul B.U.R.;

Di dare atto che il presente R.E.C. al momento della sua efficacia sostituisce e a tutti gli effetti quello attualmente vigente e richiamato nelle premesse;

Di trasmettere, ai sensi art. 3, c.4 L.R. 19/99, il regolamento edilizio qui approvato unitamente alla presente delibera alla Regione Piemonte - Assessorato Urbanistica.

Il Sindaco  
Matteo Bosco

Comune di Lombardore (Torino)

**Deliberazione del C.C. n. 23 del 31/05/2006 - Approvazione la variante parziale n. 3 del vigente P.R.G.C.**

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 5.12.1977 n. 56 modificata e integrata con la L.R. 29.07.1977 n. 41;

Visti in particolare gli artt. 17, 40, 77 della succitata L.R. 56/77 così come modificata dalla L.R. 41/97;

Vista la deliberazione del C.C. n. 17 del 29/03/2006 esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto all'adozione della variante parziale n. 3 al vigente P.R.G.C., ai sensi della L.R. 29.07.1997 n. 41;

In esecuzione della predetta deliberazione consigliare:

*rende noto*

Che con deliberazione del C.C. n. 23 del 31/05/2006 è stata approvata la variante parziale n. 3 del vigente P.R.G.C..

Lombardore, 12 giugno 2006

Il Sindaco  
Diego Maria Bili

Comune di Marene (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 30.5.2006.  
Modifica al Regolamento Edilizio comunale**

Il Consiglio comunale

(omissis)

*delibera*

1) di approvare, come approva, le seguenti modifiche al vigente Regolamento Edilizio comunale:

a) il comma 3 dell'art. 36 è sostituito dal seguente:

"3. La misura minima dell'altezza interna dei locali adibiti ad abitazione e dei vani accessori è fissata dalle vigenti leggi statali e, per quanto in esse specificamente disposto, dai regolamenti edilizi comunali, (D.M. 5 luglio 1975 e nell'art. 43 della Legge 5 agosto 1978 n. 457) fatta eccezione per i locali sottotetto recuperabili in fabbricati esistenti e nelle nuove costruzioni, per i quali le disposizioni saranno le seguenti:

a) per i locali abitabili l'altezza media interna non potrà essere inferiore a m. 2,40

b) per i vani accessori l'altezza media interna non potrà essere inferiore a m. 2,20

c) il calcolo dell'altezza per i punti a) e b) dovrà essere verificato ai sensi del comma 4 dell'art. 1 della L.R. 6/8/1998, n. 21."

b) il comma 6 dell'art. 36 è sostituito dal seguente.

"6. Ferme restando le prescrizioni di cui ai commi 2 e 3, nei locali di nuova costruzione destinati ad uso abitativo non è consentita, in alcun punto, una altezza tra pavimento e soffitto inferiore a 1,80 m fatta eccezione per i locali abitabili del sottotetti di fabbricati esistenti e di nuova educazione dove la parete minima non può essere inferiore a m. 1,60 e per i locali accessori a m. 1,40."

c) l'art. 27/bis è abrogato

d) il comma 1 dell'art. 40 è sostituito dal seguente:

"1. I cortili, intendendosi per tali anche gli spazi limitati da tre soli fronti di una costruzione, qualora ciascuno di essi sia di larghezza superiore a 4,00 m, devono essere dimensionati in modo che la luce libera, misurata sulla perpendicolare ad ogni prospetto finestrato, rispetti le prescrizioni delle vigenti leggi in particolare al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444 fatte salve le distanze dei bassi fabbricati e/o edifici pertinenziali di cui all'art. 3, comma 1, lettera e.6) del D.P.R. 6/6/2001, n. 380 per i quali la distanza minima dall'edificio principale che si fronteggia potrà essere ridotta a m. 3,00.;

2) di dichiarare, come dichiara, che la modifica al regolamento edilizio comunale testé approvato è conforme al regolamento tipo formato dalla Regione Piemonte;

3) di dare atto che la modifica diverrà efficace solo dopo la pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Marene, 8 giugno 2006

Il Sindaco  
Edoardo Pelissero

Comune di Mezzana Mortigliengo (Biella)

**Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso n. 1 del 21/04/2005 per l'assegnazione in locazione di alloggi di ERPS nel comune di Mezzana Mortigliengo**

Il Sindaco rende noto che la commissione Assegnazione Alloggi di edilizia residenziale pubblica della Provincia di Biella ha provveduto a formulare la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso n. 1 del

21/04/2005 per l'assegnazione in locazione di alloggi di ERP ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria stessa, o disponibili per risulta nel comune di Mezzana Mortigliengo; l'ambito territoriale cui si riferisce il Bando è il n. 26 di cui alla L.R. 46/95 e s.m.i.

Le opposizioni, in bollo, avverso la Graduatoria Definitiva dovranno essere inoltrate, indirizzandole a mezzo posta racc.ta A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi di E.R.P.S. c/o l' A.T.C. - Via Schiapparelli 13 -13900 Biella, entro e non oltre il 30° giorno della pubblicazione della Graduatoria Definitiva all'Albo Pretorio del Comune di Mezzana Mortigliengo.

Il Sindaco  
Danilo Macchetto

Comune di Moncalieri (Torino)

**Decreto n. 150 del 09/06/2006 - Artt. 22-bis comma 1 e 49 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. Decreto di occupazione delle aree necessarie all'adeguamento idraulico e al consolidamento spondale del rio Sauglio nel tratto a valle della S.P. n. 125**

Il Dirigente del Settore

(omissis)

*decreta*

Articolo 1

In relazione alle aree che ricadono nel Comune di Moncalieri oggetto di occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio, di stabilire in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, ai sensi e per i fini dell'art. 22 bis comma 2) del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere agli aventi diritto nella misura indicata nella tabella esplicativa allegata al presente provvedimento (Allegato A) desunta dall'elaborato 12 ad oggetto: " Piano particellare occupazione temporanea ed espropriativa" facente parte del progetto definitivo dei lavori in oggetto approvato con deliberazione G.C. n. 128 del 08.05.2006.

(omissis)

Articolo 2

Di disporre in favore del Comune di Moncalieri, ai sensi e per i fini dell'art. 22 bis comma 1) del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., l'occupazione d'urgenza degli immobili siti nel Comune di Moncalieri come indicati nella predetta tabella esplicativa allegata al presente provvedimento (Allegato A) desunta dall'elaborato 12 ad oggetto: " Piano particellare occupazione temporanea ed espropriativa" facente parte del progetto definitivo dei lavori in oggetto approvato con deliberazione G.C. n. 128 del 08.05.2006.

(omissis)

Articolo 3

Di disporre, ai sensi e per i fini di cui all'art. 49 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., a favore del Comune di Moncalieri l'occupazione temporanea delle aree non soggette ad esproprio che ricadono nel Comune di Moncalieri ed interessate dai lavori in oggetto come indicate nella tabella esplicativa allegata al presente provvedimento (Allegato B) desunta dall'elaborato 12 ad oggetto: " Piano particellare occupazione temporanea ed espropriativa" facente parte del progetto definitivo dei lavori in oggetto approvato con deliberazione G.C. n. 128 del 08.05.2006.

Di informare che, ai sensi dell'art. 49 commi 2 e 3 del DPR n. 327/01 e s.m.i., all'atto dell'effettiva occupa-

zione degli immobili, il Comune di Moncalieri provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione nel possesso, il relativo stato di consistenza. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o in loro assenza ovvero in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del Comune di Moncalieri. Al contraddittorio sono ammessi anche il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante. Il Comune di Moncalieri, dopo l'immissione in possesso, provvederà a trasmettere ai proprietari interessati i verbali di consistenza e di immissione in possesso di cui sopra.

Di informare altresì che i tecnici incaricati alla immissione in possesso ed alla contestuale redazione dello stato di consistenza delle aree da occupare sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione previa notifica ai proprietari interessati, nelle forme degli atti processuali civili, dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso.

#### Articolo 4

Di stabilire, ai sensi dell'art. 50 comma 1) del medesimo D.P.R., l'indennità dovuta per occupazione temporanea delle aree non soggette ad esproprio di cui al precedente art. 3) da corrispondere agli aventi diritto nella misura indicata nella predetta tabella esplicativa allegata al presente provvedimento (Allegato B) desunta dall'elaborato 12 ad oggetto: "Piano particellare occupazione temporanea ed espropriativa" facente parte del progetto definitivo dei lavori in oggetto approvato con deliberazione G.C. n. 128 del 08.05.2006.

(omissis)

#### Articolo 5

Di rendere noto che il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso delle aree interessate e sarà altresì pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4) della Legge n. 241/90 e s.m.i., si rende noto che il presente provvedimento può essere impugnato, in via giurisdizionale, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente, dinanzi al T.A.R. Piemonte oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Esente da bollo a norma dell'art. 22 della tabella allegata B del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e s.m.i..

Il Dirigente del Settore Urbanistica  
Giuseppe Pomero

Comune di Montegrosso d'Asti (Asti)

**Declassamento e sdemanializzazione tratto di via comunale "abbandonata" individuato al N.C.T. di Asti - Foglio 6 - particella 301. Deliberazione C.C. n. 7 del 30.01.2006**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. Di declassificare e sdemanializzare, per quanto detto in preambolo, il tratto della via comunale "Abbandonata", individuato al N.C.T. di Asti al foglio 6 - mapp.n. 301 - per una superficie di complessiva di

mq.45, con conseguente passaggio al patrimonio disponibile del Comune di Montegrosso d'Asti.

2. Di dare atto che verrà seguita la procedura di cui all'art.3 della L.R. n. 86/96 per quanto attiene alla pubblicità

(omissis)

Comune di Oleggio (Novara)

**Approvazione Piano di Recupero in via Bellini - viale Don Minzoni proposto dalla Società M.C.R. s.r.l.**

Ai sensi della L.R. n. 56/1977

il Responsabile del Servizio

Rende noto che con Deliberazione n. 5 del 27.01.2006 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di Recupero in via Bellini - viale Don Minzoni proposto dalla Società M.C.R. s.r.l.

La suddetta deliberazione è divenuta esecutiva in data 11.02.2006 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio  
Nicoletta Vasconi

Comune di Pinerolo (Torino)

**Piano particolareggiato esecutivo area RU 6.3b "ex Beloit" e contestuale variante parziale al P.R.G.C. vigente - Adozione progetto preliminare ai sensi degli artt. 40 comma 6 e 17 comma 7 della l.r. 56/77**

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 7.3. 2006, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il progetto preliminare del Piano Particolareggiato Esecutivo dell'area RU6.3b "Ex Beloit" e contestuale Variante parziale al P.R.G.C..

Tutta la relativa documentazione è depositata presso:

- la Segreteria Amministrativa del Comune corridoio 1° piano - Palazzo Comunale, nel seguente orario:

a) da lunedì a giovedì dalle ore 9:00 alle ore 11:00 e dalle ore 14:45 alle ore 16:00;

b) il venerdì mattina dalle ore 9:00 alle ore 12:00;

- L'ufficio della Polizia Municipale piano terra - Palazzo Comunale nel seguente orario:

a) il venerdì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 16:30;

b) nei giorni di sabato e festivi dalle ore 9:30 alle ore 12:00.

e pubblicata per estratto all'Albo Pretorio per 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dal giorno 23.06.2006 fino al giorno 22.07.2006, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Nei successivi 30 giorni, ossia entro il 21.08.2006, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e proposte scritte nel pubblico interesse secondo le seguenti modalità:

- invio a mezzo del servizio postale di Stato (farà fede il timbro postale);

- consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Pinerolo.

L'Ufficio Protocollo è aperto lunedì, martedì, giovedì ore 9:00/11:00 - 14:45/16:00, mercoledì ore 9:00/11:00 - 15:00/18:15, venerdì ore 10:00/12:30.

Il Dirigente  
Pietro De Vittorio

Comune di Piscina (Torino)

**Rielaborazione parziale della Variante Strutturale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 15, c. 15° della L.R. 56/77 e s.m. ed i. - Adozione P. Preliminare**

Il Segretario Comunale, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 9.6.2006 di adozione del Progetto Preliminare della Variante Strutturale al vigente P.R.G.C., parzialmente rielaborata ai sensi dell'art. 15, comma 15° della L.R. 56/77 e s.m. ed i.;

Vista la L.R. 56/77 e s.m. ed i. ed in particolare gli art. 15, 16 e 17;

*avvisa*

Che il suddetto Progetto è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio Comunale ed è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 21.6.2006 al 20.7.2006, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:

- giorni feriali: dalle 10,00 alle 13,00 - giorni festivi: dalle 10,30 alle 12,00;

Che nei successivi trenta giorni, e precisamente entro il giorno 19.8.2006, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, limitatamente alla parti modificate, redatte in n. 2 copie (di cui una in bollo), mediante invio (farà fede la data del timbro postale) o consegna all'Ufficio Protocollo;

Che nei termini e con le modalità precedentemente previsti chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 20, 4° comma, della L.R. 40/98 in ordine alla compatibilità ambientale, inoltrando le stesse alla Regione Piemonte oltre che agli Uffici Comunali.

Piscina, 14 giugno 2006

Il Segretario Comunale  
Anna Negri

Comune di Rivalta di Torino (Torino)

**Approvazione Rendiconto della gestione esercizio 2005**

Il Segretario Generale

Vista la deliberazione consiliare n. 26 del 23 maggio 2006, divenuta esecutiva il 1.6.2006

*rende noto*

che con la suddetta deliberazione è stato approvato il Rendiconto della Gestione di questo Comune relativo all'esercizio 2005, e che lo stesso è a disposizione dei cittadini che vogliono esaminarlo presso l'Ufficio del Cittadino.

Il Segretario Generale  
Giuseppe Geraci

Comune di San Damiano d'Asti (Asti)

**Deliberazione del C.C. n. 28 del 22/05/2006. P.d.R.L.I "Il Mulino" - Approvazione**

(omissis)

Per quanto sopra esposto il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, responsabile del Procedimento, propone che il Consiglio Comunale

*deliberi*

(omissis)

2. Di dare atto (omissis) che nel periodo prescritto non sono pervenute osservazioni/proposte.

3. Di approvare il piano di Recupero di Libera Iniziativa, denominato "il mulino", nonché la relativa bozza di convenzione, redatti ai sensi dell'art.43 della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i, (omissis)

9. Di dare atto che - il Piano assume efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione di approvazione del piano, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

Di approvare, come approva, la proposta deliberativa come sopra allegata e trascritta.

(omissis)

Comune di Sparone (Torino)

**Avviso ad opponendum lavori di Rio Feilongo scogliere - Rio Piani scogliere - Alluvione 2000**

Il Responsabile del Procedimento

Visto l'art.360 della legge 2248 del 1865, l'art.93 del Regolamento 25/5/1865 n. 350 e l'art.21 del R.D.8/2/1923 n. 442 avverte, che a seguito dell'avvenuta ultimazione dei lavori in oggetto, tutti coloro che vantassero crediti verso l'impresa I.L.S.E.T. srl con sede in Genova, per l'occupazione permanente o temporanea di beni immobili e danni relativi in dipendenza dei lavori sopra descritti eseguiti dalla predetta impresa per conto del suddetto Comune in base al contratto in data 29.12.2005 n. 811 di Rep., sono invitati a presentare reclamo a questo Comune nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, trascorso detto termine, non saranno più presi in considerazione in sede amministrativa eventuali reclami che venissero presentati.

Il Responsabile del procedimento  
Daniela Parlante

Comune di Torino

**Estratto bando comunale per il trasferimento nei posteggi liberi dei mercati - Rua - Don Grioli - Santa Giulia - Spezia - Campanella e nei posteggi di nuova istituzione nell'area mercatale di corso Taranto degli operatori concessionari di posteggio nei mercati Regio Parco, piazza Crispi, Racconigi tratto compreso tra c.so Vittorio e via Chianocco**

Il Comune di Torino procederà al trasferimento sui posteggi liberi dei Mercati Rua, Don Grioli, Santa Giulia, Spezia e Campanella e sui posteggi di nuova istituzione sul mercato di corso Taranto degli operatori concessionari di posteggio nei mercati Regio Parco, piazza Crispi, Racconigi tratto compreso tra C.so Vittorio e Via Chianocco, che partecipano alla presente procedura concorsuale, secondo le graduatorie che verranno redatte, in base ai criteri contenuti nel bando integrale, distinte per giorno della settimana, per settore e per specializzazioni merceologiche.

Le domande, redatte secondo le modalità indicate nel bando integrale affisso all'albo pretorio della Città di Torino- via Palazzo di Città n. 1, o reperibile sul sito internet del Comune di Torino all'indirizzo [www.comune.torino.it](http://www.comune.torino.it), dovranno essere spedite entro trenta giorni

decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Per informazioni e per la documentazione necessaria rivolgersi al Settore Attività Economiche e di Servizio - Sezione Aree pubbliche Via Meucci n. 4, ingresso da via Giannone n. 5, piano terra; nei seguenti giorni e orari dal lunedì al giovedì dalle ore 14,30 alle ore 15,30; per informazioni telefoniche rivolgersi ai numeri 0114430574- 0114430688.

Il Dirigente  
Ernesto Pizzichetta

Comune di Torino

**Deliberazione del Consiglio comunale 7 aprile 2006 (proposta dalla G.C. 21 marzo 2006) - Accertamento della proprietà di via Candiolo 14 int e di strada del Cartman 123 int (tratto viabile) - acquisite per usucapione al demanio del comune. Esecuzione della deliberazione (mecc. 9605187/08). Classificazione. Provvedimenti**

(omissis)

La Giunta Comunale

(omissis)

*propone al Consiglio comunale*

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa l'accertamento in via amministrativa della proprietà della Città per usucapione (art. 158 Cod. Civ.) delle aree di sedime di due strade già adibite all'uso pubblico da oltre venti anni e rappresentate nei tratti colorati delle allegate planimetrie facenti parte integrante della presente deliberazione (all. 1 e 2 - nn. ), e precisamente:

a) via Candiolo 14 interno - identificativo catastale N.C.T. foglio 1456 Circostrizione 10;

b) Strada del Cartman 123 interno (tratto viabile) - identificativo catastale N.C.T. foglio 1263 - Circostrizione 7;

2) di formalizzare l'accertamento in via amministrativa della proprietà della Città per usucapione delle aree di sedime indicate nel punto 1) del dispositivo, mediante atto pubblico unilaterale che verrà trascritto a cura dei competenti uffici alla Conservatoria;

3) di dare atto che le suddette aree sono già identificate a Catasto come "strade pubbliche", per cui non occorre effettuare alcuna operazione catastale;

4) di dare atto che, ai fini della classificazione delle strade qui contemplate, il presente provvedimento viene adottato in attuazione della delega accordata alle Province e ai Comuni con Legge Regionale 21 novembre 1996, n. 86.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione nell'Albo Pretorio, chiunque può presentare motivata opposizione avverso la deliberazione, redatta in bollo e trasmessa con lettera raccomandata A.R. al Comune di Torino - Divisione Patrimonio - Settore Amministrazione Immobili Comunali - Piazza Palazzo di Città n. 7. Sulle opposizioni decide in via definitiva il Consiglio Comunale.

Il presente provvedimento, divenuto definitivo, sarà trasmesso alla Regione per la pubblicazione sul B.U.R. ed avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione.

E' demandato agli Uffici competenti di inserire da tale data i due interni delle vie sopra citate nell'elenco delle strade comunali e di svolgere gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni;

5) di dare atto che gli interventi manutentivi necessari per eliminare le eventuali situazioni di pericolo già presenti o che dovessero in seguito manifestarsi sono attuati nell'ambito delle normali attività finanziate con i fondi della manutenzione ordinaria e che le opere di sistemazione o comunque di maggiore importanza da eseguire sul suolo, gli impianti esistenti nel sottosuolo e gli impianti d'illuminazione pubblica verranno realizzati in base a specifici programmi da finanziare nel tempo previo loro inserimento nei relativi piani d'investimento. Detti interventi saranno oggetto di specifici atti adottati dai Settori competenti;

6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta modificazioni urbanistiche ed edilizie poiché le aree di cui si tratta sono già previste come strade dal Piano Regolatore Generale e come tali sono già materialmente realizzate.

(omissis)

Comune di Verbania

**Approvazione definitiva della 2<sup>a</sup> variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico di Intra**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 30 maggio 2006 è stata definitivamente approvata la Seconda Variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico di Intra - Presa d'atto del parere della Commissione Regionale Beni Culturali e Ambientali - Controdeduzioni alle osservazioni - Ai sensi della L.R. n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i.

La Seconda Variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico di Intra è costituita dai seguenti elaborati grafici:

1/IV Relazione illustrativa

2/IV - Norme tecniche di attuazione - Descrizione dell'unità di intervento n. 18

2/B/IV - Norme tecniche di attuazione - Schede di analisi n. 298/a, n. 307/a e n. 308/a

18bis/IV - Unità d'intervento di ristrutturazione urbanistica, viabilità e parcheggi

18bis/IV - Stralcio Unità d'intervento di ristrutturazione urbanistica, viabilità e parcheggi

23/E - Profili regolatori - riferita all'Unità urbana d'intervento 18

24/IV - Tavola delle unità edilizie di normativa

Integrazione Elaborati Richiesta Prot.40590/191920 RIF. n.28466 - Tav.1 - Stato di Fatto

Integrazione Elaborati Richiesta Prot.40590/191920 RIF. n.28466 - Tav.2 - Progetto

Documentazione Fotografica

Quaderno di Controdeduzione alle Osservazioni

Il Dirigente  
Vittorio Brignardello

Comune di Volpiano (Torino)

**Decreto di occupazione temporanea n. 1 - Aree necessarie per la realizzazione dei lavori di potenziamento e sostituzione condotte reti di acquedotto e fognatura**

Il Funzionario Responsabile

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 09.02.2006, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di potenziamento e sostituzione condotte reti di acquedotto e fognatura, corredato dal Piano Particella-

re di asservimento ed occupazione redatto dalla SMAT S.p.A., e da attuarsi a cura dello stesso Ente;

Considerato che l'approvazione del progetto precitato ha valore di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'Art. 12 del DPR N.327/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002;

Vista l'istanza presentata dalla SMAT S.p.A. con nota del 06.03.2006 prot. n. 12030, a firma del Direttore Tecnico Ing. Pietro Olivier, per l'emissione del decreto di occupazione temporanea, ai sensi dell' art. 49.

*decreta*

è disposta, a favore della SMAT S.p.A. con sede in C.so XI Febbraio,14 a Torino, l'occupazione per pubblica utilità delle aree site nel territorio del Comune di Volpiano, rappresentate negli elaborati approvati con la precitata deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 09.02.2006 ed identificate nell'allegato elenco, necessarie per la realizzazione delle opere stesse;

l'occupazione delle aree per la realizzazione dei lavori di cui al precedente comma, può essere protratta fino a cinque anni dalla data di immissione nel possesso, e comunque, non oltre i termini stabiliti per la conclusione del procedimento espropriativo;

*nomina*

come Tecnico incaricato, il geom. Giuseppe Caffaro Rore di procedere alla compilazione dello stato di consistenza degli immobili di che trattasi ai sensi dell'art.49 comma 3.

*comunica*

1. che la SMAT S.p.A., in persona del suo rappresentante, in concomitanza con la redazione dello stato di consistenza, provveda alla immissione nel possesso degli immobili, redigendo specifico verbale in contraddittorio con i proprietari;

2. l'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dall'occupante almeno venti giorni prima al proprietario del fondo, ed affisso nello stesso periodo all'Albo Pretorio Comunale;

3. la SMAT S.p.A., corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità che verrà determinata con successivi provvedimenti a norma delle disposizioni vigenti;

4. il presente Decreto perde efficacia qualora l'occupazione non venga attuata nel termine di tre mesi dalla data di emissione dello stesso e comunque quando cessa la pubblica utilità dei lavori.

5. il presente Decreto sarà notificato agli aventi diritto, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale a cura della SMAT S.p.A. e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, a cura del Comune;

A sensi dell'art.3, comma 4 della Legge 7.8.1990 n. 241 si precisa che contro il presente atto è ammesso ricorso presso il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello stato entro 120 giorni dallo stesso termine.

Volpiano, 5 giugno 2006

Il Responsabile del Servizio LL.PP. e Patrimonio  
Gaetano Maggiulli

Provincia di Asti

**T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 24/06/2001 alla Provincia di Asti e in data 28/06/2001 alla Provincia di Cuneo dalla Sig.ra**

**Adriano Antonella per derivazione d'acqua sotterranea da due pozzi siti nei Comuni di Costigliole d'Asti (AT) e Govone (CN) ad uso agricolo a bocca non tassata. Codici Utenza: AT10269 e CN12040 - Determinazione Dirigenziale n. 4223 del 08/06/2006**

Il Dirigente del Settore Ambiente

(omissis)

*determina*

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Sig.ra Adriano Antonella la derivazione di acqua sotterranea da due pozzi ubicati nei Comuni di Costigliole d'Asti (AT) e Govone (CN) per uso agricolo a bocca non tassata al servizio di 1,653 ha di terreno;

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 20 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 5.1.1994 n. 36, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis)

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Il Dirigente del Settore Ambiente  
Angelo Marengo

Provincia di Asti

**T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 28/06/2001 alla Provincia di Asti dalla Arespan S.p.A. per derivazione d'acqua da tre pozzi siti nel Comune di Mombercelli (AT) ad uso civile. Codice Utenza AT10314**

Il Dirigente del Settore Ambiente

(omissis)

*determina*

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Arespan S.p.A. la derivazione di 0,4 l/s massimi e di 1.000 mc/anno di acqua da tre pozzi nel Comune di Mombercelli (AT) per uso civile;

2) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 120 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 5.1.1994 n. 36, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis)

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Il Dirigente del Settore Ambiente  
Angelo Marengo

Provincia di Asti

**Determinazione Dirigenziale n. 4325 del 13/06/2006 - T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 14/06/2001 alla Provincia di Asti dalla Sig.ra Ferrua Silvana per derivazione d'acqua sotterranea da due pozzi siti nel Comune di Isola d'Asti (AT) ad uso agricolo a bocca non tassata. Approvazione disciplinare e modifica punti di presa. Codice Utenza AT10279**

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere di concedere alla Sig.ra Ferrua Silvana la derivazione di acqua sotterranea da due pozzi nel Comune di Isola d'Asti (AT) per uso agricolo a bocca non tassata al servizio di 0,7 ha di terreno;

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo,

fissato nella misura di Euro 20 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 5.1.1994 n. 36, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis)

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Il Dirigente del Settore Ambiente  
Angelo Marengo

Provincia di Asti

**Determinazione Dirigenziale n. 3750 del 22 maggio 2006 - Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato Sezione Provinciale di Asti - Sezione Sanitaria - "Maramiao"**

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. Di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Asti - Sezione Sanitaria, l'Organizzazione di Volontariato "Maramiao" con sede in Nizza Monferrato, Via Verdi, 4 - (omissis);

2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

3. Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento, nonché al competente Settore della Regione Piemonte e all'Organizzazione di Volontariato sopra indicata;

4. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, la presente determinazione potrà inoltre essere revocata o annullata dal sottoscritto in via di autotutela.

Il Dirigente del Servizio  
Promozione Socio-Culturale  
Angelo Borgogno

Provincia di Cuneo

**Ordinanza n. 1493 del 21.2.2006**

Il Dirigente

Vista la domanda in data 28.10.2005 dell'Azienda Agricola Rolando Gaspare con sede in Barge via Provinciale Saluzzo n. 27, intesa ad ottenere l'autorizzazione in sanatoria alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5824 in Comune di Barge per moduli massimi 0,035 e medi 0,029 ad uso agricolo (irriguo);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, rilasciato - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 403/05/PU.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

*ordina*

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Barge, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Barge, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Barge; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Barge 12032 Barge

All'Azienda Agricola Rolando Gaspare Via Provinciale Saluzzo n. 27 12032 Barge

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 24 Agosto 2006 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Barge; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Barge restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo;

che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 21 febbraio 2006

Il Dirigente

Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**Ordinanza n. 1514 del 10.5.2006**

Il Dirigente

Vista la domanda in data 24.1.2006 dell'Azienda agricola Agù Battista, con sede in Revello Via San Firmino n. 1, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5837 in Comune di Revello per moduli massimi 0,09 e medi 0,0038 ad uso agricolo (irriguo);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 1430.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

*Ordina*

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Revello, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Revello, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Revello; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Revello 12036 Revello

All'Azienda agricola Agù Battista Via San Firmino n. 1 12036 Revello

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 13.7.2006 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Revello; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Revello restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 10 maggio 2006

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

**Interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio rifiuti non pericolosi ubicato in Tenuta Devesio - San Nazzaro Sesia (NO) presentato dalla Agriter srl con sede a San Nazzaro Sesia (NO)**

Determina n. 2176/2006 del 15.05.2006. Giudizio positivo di compatibilità ambientale a conclusione della procedura di V.I.A. relativa al progetto "Interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio rifiuti non pericolosi" ubicato in Tenuta Devesio - San Nazzaro Sesia (NO), presentato dal Sig. Antonio Tramonto, in qualità di Amministratore della Agriter s.r.l. con sede a San Nazzaro Sesia - Tenuta Devesio.

Il Dirigente  
(omissis)  
determina

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto in esame "Interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio rifiuti non pericolosi" ubicato in Tenuta Devesio - San Nazzaro Sesia (NO), presentato dal Sig. Antonio Tramonto, in qualità di Amministratore della Agriter s.r.l. con sede a San Nazzaro Sesia - Tenuta Devesio;

2. di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale è vincolato al rispetto durante la fase realizzativa dell'opera, delle prescrizioni indicate nel documento allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori, ha efficacia per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di emanazione del presente provvedimento dirigenziale;

4. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 40/1998, con il presente provvedimento viene per quanto di competenza:

- approvato ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 22/97, il progetto presentato dal Sig. Antonio Tramonto, in qualità di Amministratore della Ditta Agriter s.r.l. con sede a San Nazzaro Sesia - Tenuta Devesio, del progetto di per "Interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio rifiuti non pericolosi" ubicato in Tenuta Devesio - San Nazzaro Sesia (NO), presentato in data 1.7.2005, come integrato dalla documentazione trasmessa con nota in data 17.1.2006, nel rispetto delle prescrizioni di cui agli allegati al presente provvedimento;

- rilasciata l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 22/97, alla Ditta Agriter S.r.l. con sede a San Nazzaro Sesia - Tenuta Devesio, all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti mediante compostaggio (R3), presso l'impianto ubicato presso la predetta sede, per un periodo di 5 anni decorrenti dalla data di adozione del pre-

sente provvedimento, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato B);

- rilasciata l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 15, e dell'art. 7 D.P.R. n. 203/88, alla Ditta in oggetto, nella persona del legale rappresentante, alla realizzazione del nuovo impianto, nonché le relative emissioni in atmosfera, vincolando l'autorizzazione al rispetto delle prescrizioni e dei limiti di emissione indicate nell'allegato C) pagina 1, 2 e 3, riservandosi di modificare la stessa secondo quanto disposto dal D.P.R. 203/88, facendo comunque salvi specifici e motivati interventi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 217 T.U.L.S. approvato con Regio Decreto 27.7.1934, n. 1265;

5. di subordinare l'efficacia dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 22/97, all'esercizio dell'attività, alla presentazione dei certificati di collaudo dell'impianto e regolare esecuzione delle opere conformemente al progetto approvato, nonché all'approvazione da parte della Provincia delle Garanzie Finanziarie da presentare ai sensi della D.G.R. n. 20 - 192 del 12.6.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

6. di dare atto che sino alla data di entrata in esercizio dell'impianto secondo la configurazione prevista dal progetto approvato con il presente provvedimento, la Ditta dovrà comunicare con almeno 30 giorni di preavviso dopo aver presentato la documentazione di cui al punto 5 del presente provvedimento relativa al collaudo, regolare esecuzione delle opere e garanzie finanziarie, rimarrà valida l'iscrizione al Registro Provinciale di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 22/97;

7. di inviare la presente Determinazione a tutti i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98, nonché al proponente ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e di metterne una copia a disposizione del pubblico presso l'apposito ufficio di deposito dell'autorità competente ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. n. 40/98;

8. la presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'ufficio di deposito della Regione;

9. contro il presente provvedimento è possibile esprimere ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

10. di affidare l'esecuzione del presente provvedimento al 3° Settore - Rifiuti, VIA, SIRA.

Il Dirigente  
Edoardo Guerrini

*N.B. Il testo integrale della presente Determina n. 2176/2006 del 15.05.2006 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti - V.I.A. della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e della Provincia di Novara - C.so Cavour n. 2 - 28100 Novara.*

Provincia di Novara

**Determina n. 2307/2006 del 24.05.2006. -L.R. 40/98. Progetto sottoposto alla fase di valutazione di V.I.A., di "Realizzazione di un impianto per il biotattamento per terreni inquinati da idrocarburi", localizzato nel Comune di Romentino, tra la Via Ticino e la Via del Lume, presentato dal Sig. Zelio Salerno, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta TTBN S.r.l. (Tecniche e Trattamenti di Bonifiche Novaresi), con sede legale in Via XX Settembre n. 15, Novara**

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. di esprimere giudizio negativo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto che prevede "Realizzazione di un impianto per il biotattamento per terreni inquinati da idrocarburi", localizzato nel Comune di Romentino, tra la Via Ticino e la Via del Lume, presentato dal Sig. Zelio Salerno, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta TTBN S.r.l. (Tecniche e Trattamenti di Bonifiche Novaresi), con sede legale in Via XX Settembre n. 15, Novara, per le motivazioni analiticamente espresse in premessa e di seguito riportate:

- dal complesso dei pareri pervenuti risulta che l'intervento proposto, sul quale non sono peraltro giunti giudizi negativi sulla compatibilità ambientale dal punto di vista progettuale, sia collocato in un'area non idonea rispetto al complesso della pianificazione vigente, in quanto sussiste su tale area la pianificazione del P.T.R. - Area di approfondimento "Ovest Ticino" - Scheda d'Ambito 20. Circa tale area, infatti, il competente Settore Regionale Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica esprime parere con nota prot. n. 16096 del 17.05.2006 che evidenzia quanto segue: "l'intervento ricade in un'area inedificata posta tra i centri abitati e la fascia pre-parco in adiacenza ad un percorso di connessione territoriale che il Piano Territoriale Regionale - Area di approfondimento "Ovest Ticino" (approvato con D.C.R. n. 417-11196 in data 23.7.1997) prescrive di mantenere agricola preservandola da incontrollati sviluppi insediativi con particolari attenzioni volte ad evitare possibili future trasformazioni d'uso non strettamente connesse al mantenimento dell'attività agricola.

Si ribadisce pertanto di preservare la destinazione d'uso agricola di tale area in coerenza con le prescrizioni dello strumento di pianificazione sovraordinato il cui pieno rispetto è richiamato anche dall'art. 4.1.1. delle Norme Generali del Piano Regolatore del Comune di Romentino";

Altri Enti hanno ripetutamente segnalato l'incoerenza tra la previsione progettuale e quanto prescritto dal Piano Territoriale Regionale con valenza paesistica, in particolare, il Corpo Forestale dello Stato nella seduta del 13.04.2005 e nel parere trasmesso con nota prot. n. 3252 del 21.06.2005. Lo stesso Comune di Romentino, che con nota n. 8924 del 22.06.2005 aveva espresso "parere favorevole all'insediamento richiesto dalla ditta T.T.B.N. s.r.l." in relazione alla variante adottata con D.C.C. n. 17 del 26.04.2004 che prevedeva per una parte dell'area la definizione di "aree produttive isolate" con specifica della destinazione d'uso per un insediamento di biotattamento di terreni contaminati", sempre nella stessa nota citava il seguente parere del Settore Regione Piemonte - Pianificazione Territoriale Operativa del 31.05.2005: "In riferimento alla nota n. 4096 in data 22 marzo 2005 con la quale l'Amministrazione Comunale, al fine di poter rilasciare proprio parere urbanistico relativamente "una specifica richiesta di ditta privata che intende insediare un impianto per il biotattamento per terreni inquinati da idrocarburi, in area urbanizzata e definita dal vigente P.R.G.C. come aree produttive isolate", richiede se l'area da destinare a tale impianto ricada o meno in aree sottoposte a vincolo paesistico-ambientale ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42.

In merito a tale quesito si evidenzia che l'area oggetto d'intervento ricade in ambito già normato dal P.T.R. - Area di approfondimento "Ovest Ticino" - Scheda d'Ambito 20 - Aree agricole poste tra i centri abitati e

la fascia pre parco" che devono essere recepite dai P.R.G.C. locali.

Tale destinazione è stata confermata in sede di adeguamento di Piano Regolatore vigente approvato dalla Regione Piemonte in data 17/06/2002 con D.G.R. n. 21-06331 in quanto, il Piano regionale:

a) costituisce quadro di riferimento e di indirizzo per la formazione degli strumenti urbanistici e per la redazione dei piani settoriali

b) ha efficacia ai fini della tutela paesistica e del paesaggio per aver previsto disposizioni, norme e criteri di indirizzo per i Piani Regolatori al fine di perseguire l'obiettivo della valorizzazione e della riconoscibilità complessiva del sistema territoriale del Piano in base alla D.C.R. di approvazione n. 417-11196 del 23 luglio 1997, punto b) del deliberato.

Alla luce di quanto esposto l'intervento in questione non ricade in un'area sottoposta a vincolo paesistico-ambientale ai sensi dell'art. 134 punto a) e punto b) del D.lgs. 22 gennaio 2004, ma in area che il P.T.R. - Area di approfondimento "Ovest Ticino" sottopone a tutela paesistica demandando ai Piani Regolatori il recepimento "delle perimetrazioni individuate, assoggettandole ad un regime normativo che tuteli da un lato le colture agricole in atto, e dall'altro preservi tali aree da incontrollati sviluppi insediativi, nel rispetto dei seguenti indirizzi:... (omissis)... contenimento delle espansioni urbane, con particolari attenzioni volte ad evitare possibili future trasformazioni d'uso non strettamente connesse al mantenimento dell'attività agricola... (omissis)".

La successiva nota del Comune di Romentino, prot. n. 5696 del 29.04.2006, conclude certificando che "l'area in oggetto è ricompresa all'interno della scheda SA 20 del P.T.R. Ovest Ticino con i vincoli meglio dettagliati riportati al terzo capoverso e che la stessa non ricade in area sottoposta a vincoli paesistico-ambientali ai sensi dell'art. 134 lettere a) e b) del D.lgs. 42/04". Pertanto il Comune non esclude che l'area sia sottoposta a vincolo paesaggistico derivante dall'individuazione del Piano Regionale come da lettera c dell'art. 134 c.1.

Poiché la Regione, nell'ultima nota citata, ribadisce la destinazione d'uso agricola dell'area, come previsto dal Piano Territoriale che si può considerare efficace ai fini della tutela del paesaggio in base alla D.C.R. di approvazione n. 417-11196 del 23.07.1997, punto 6) del deliberato, pur non essendo completata la verifica prevista dall'art. 156 del D.Lgs. n. 42/04, tale volontà risulta determinante nella formazione del giudizio negativo, in quanto l'intervento proposto stravolgerebbe la previsione di tutela individuata dal P.T.R. stesso;

2. di prendere atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi nelle sedute in data 24.09.2004, 26.10.2004, 13.04.2005, 11.05.2005, 26.07.2005 e 13.04.2006;

3. di inviare la presente Determina a tutti i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98, nonché al proponente ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e di metterne una copia a disposizione del pubblico presso l'apposito ufficio di deposito dell'autorità competente ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. n. 40/98;

4. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'ufficio di deposito della Regione;

5. contro il presente provvedimento è possibile esprimere ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

6. di affidare l'esecuzione del presente provvedimento al 3° Settore - Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA.

Il Dirigente  
Edoardo Guerrini  
(omissis)

*N.B. Il testo integrale della presente Determina n. 2307/2006 del 24.05.2006 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti - V.I.A. della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e della Provincia di Novara - C.so Cavour n. 2 - 28100 Novara.*

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche  
**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 607-143665 del 8/5/2006**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U., 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:  
- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 607-143665 del 8.5.2006

(omissis)  
*determina*

1) di prendere atto che il Consorzio Irriguo Roggia Reiola (omissis) con sede legale in Montanaro, Via Perriati 9, subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, al Comune di Montanaro, ed è riconosciuto titolare insieme al Comune di Chivasso dell'utenza di cui al D.M. n. 3155 del 12.6.1939, relativo alla concessione di derivazione di acqua per uso irriguo, forza motrice e civile dal T. Orco, in Comune di Foglizzo (T0962), a mezzo delle bealere di Montanaro (o Roggia Reiola) e di Chivasso;  
2) la concessione, nelle more della definizione dell'istruttoria di rinnovo in corso, continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal D.M. n. 3155 del 12.6.1939 e dalla D.D. n. 104-245564 del 27.4.2005 di autorizzazione alla continuazione provvisoria del prelievo;  
3) l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico del Consorzio Roggia Reiola; (omissis)"

Provincia di Torino

**XX Giochi Olimpici invernali "Torino 2006". Occupazione d'urgenza degli immobili necessari ai lavori, S.S. n. 589 dei laghi di Avigliana. Sistemazione e messa in sicurezza del tratto Pinerolo - Piossasco. Opere connesse. (prat. 135/2003)**

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni  
(omissis)  
*determina*

Art. 1 In favore della Provincia di Torino e' autorizzata l'occupazione d'urgenza per la durata di cinque anni, decorrenti dal 21.03.2006 data del provvedimento con cui venne perfezionata la dichiarazione di pubblica utilità e con cui si fissavano i termini del procedimento espropriativo e dei lavori degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato elenco ditte che forma parte integrante della presente determinazione.

Art. 2 Il Geom. Ottavio Castelletti (omissis) dipendente della Provincia di Torino - Servizio Espropriazioni - con la qualifica di Geometra - è stato incaricato per la redazione degli stati di consistenza e per l'immissione

nel possesso così come previsto dall'art. 3 della legge 1 del 3/01/1978 per le aree in premessa indicate.

Art. 3 La presente determinazione perderà la propria efficacia, ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo non avvenga entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione della presente determinazione.

Art. 4 La Provincia di Torino corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità di occupazione ai sensi della vigente normativa.

Art. 5 La presente determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme di legge.

Art. 6 Estratto della presente determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e all'Albo Pretorio di questa Amministrazione, del Comune di Piossasco e Cumiana.

Art. 7 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione non ha rilevanza contabile.

Torino, 5 giugno 2006

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni  
Laura Donetti

Provincia di Torino

**Prat. 29/99. S.P. 40 di San Giusto Canavese. Sistemazione stradale e idraulica in Comune di San Giusto. Determina di esproprio**

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni  
(omissis)

Art. 1 In favore della Provincia di Torino (pronunciata l'espropriazione dei seguenti immobili, occorrenti alla realizzazione dell'opera indicata in premessa:

Francaviglia Angelo (omissis) Part. 1  
Comune di: San Giusto C.se Prop. 1/1 fg. 6 Map. 431 sub. 1 EX 424/AAU Mq.49  
Bertot Adriano (omissis) Part.2-2bis  
Comune di: San Giusto C.se Prop. 1/1 fg.6 Map. 434 EX 425/ABB Mq. 253  
Comune di: San Giusto C.se Prop. 1/1 fg.6 Map. 432 EX 423/AAZ Mq. 2  
Billi Rossana in Piperino (omissis) Part. 3  
Comune di: San Giusto C.Se Prop. 1/1 fg.6 Map. 436 EX 398/ABD Mq. 139  
Enrico Paola in Bertolino (omissis) Part. 5  
Comune di: San Giusto C.se Prop. 1/1 fg.6 Map. 440 EX 329/ABH Mq.293  
Enrico Maria in Tapparo (omissis)Part. 6  
Comune di: San Giusto C.se Prop. 1/1 fg.6 Map. 442 EX 413/ABL Mq. 300  
Enrico Antonio (omissis)Part. 7  
Comune di: San Giusto C.se Prop. 1/1 fg.6 Map. 444 EX 390/ABN Mq. 650  
Castellano Donato (omissis)Part. 8  
Comune di: San Giusto C.se Prop. 1/2 fg.6 Map. 446 EX 339/ABP Mq. 566  
Castellano Teresa (omissis)Part. 8  
Comune di: San Giusto C.se Prop. 1/2 fg.6 Map. 446 EX 339/ABP Mq. 566  
Iavello Giorgio (omissis) Part. 9  
Comune di: San Giusto Prop. 1/2 fg.6 Map. 448 EX 295/ABR Mq. 91  
Bergnolo Anna Maria (omissis) Part. 9

Comune di: San Giusto Prop. 1/2 fg.6 Map. 448 EX 295/ABR Mq. 91

Mottura S.P.A (omissis)Part. 10-11

Comune di: San Giusto Prop. 1/1 fg.6 Map. 452 EX 183/ABV Mq. 94

Comune di: San Giusto Prop. 1/1 fg.6 Map. 450 EX 345/ABT Mq. 160

Comune di San Giusto Canavese (omissis)Part. 12

Comune di: San Giusto Prop. 1/1 fg.5 Map. 363 EX 1/AAA Mq. 72

Defilippi Vilma in Franzina (omissis) Part. 13

Comune di: San Giusto Prop. 1/1 fg.5 Map. 365 EX 2/AAC Mq. 98

Gioannini Luigina (omissis) Part. 14

Comune di: San Giusto Prop. 1/1 fg.5 Map. 367 EX 346/AAE Mq. 94

Gioannini Virgilio (omissis)Part. 15 - 16

Comune di: San Giusto Prop. 1/1 fg.5 Map. 371 EX 347/AAI Mq. 24

Comune di: San Giusto Prop. 1/1 fg.5 Map. 369 EX 3/AAG Mq. 68

Negri Riccardo (omissis)Part. 18

Comune di: San Giusto Prop. 1/2 fg.5 Map. 376 EX 362/AAQ Mq. 77

Gattero Mario (omissis)Part. 18

Comune di: San Giusto Prop. 1/2 fg.5 Map. 376 EX 362/AAQ Mq. 77

Boggio Domenico (omissis)Part. 20

Art. 2 La Provincia di Torino notificherà la presente determinazione agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali e civili, provvederà in termini di urgenza alla registrazione e alla trascrizione della presente determinazione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed adempirà a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente determinazione.

Art. 3 Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio dei questa Amministrazione Provinciale e del Comune di San Giusto Canavese.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 5 Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il presente provvedimento è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

Torino, 8 giugno 2006

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni  
Laura Donetti

Provincia di Torino

**Domanda in data 11/12/1999 del sig. Perotto Mario intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Arneirone a mezzo della Bealera di Monfranco**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. 87/105/2006 del 31 maggio 2006.

“ Vista la domanda in data 11/12/1999 del sig. Perotto Mario, in qualità di Sindaco del Comune di Meana con sede legale a Meana di Susa Piazza Europa, 1, (omissis) intesa ad ottenere la concessione di derivazione

d'acqua dal Rio Arneirone a mezzo della Bealera di Monfranco con le seguenti caratteristiche:- portata massima istantanea (Qmax): 60 litri/secondo (l/s) - portata media annua (Qmed): 60 litri secondo (l/s) ad uso agricolo per irrigare Ha 75,00 di terreno con restituzione nel Torrente Scaglione. Comune ove è ubicata l'opera di presa: Meana di Susa località Pomero. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/04 al 30/09.

Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica...";

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

Visto il D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale".

*ordina*

la sopracitata domanda in data 11/12/1999 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Meana di Susa. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 13/07/2006 con ritrovo alle ore 10,30 presso il Municipio del Comune di Meana di Susa; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data. La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda. La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il dott. Carlo Ferrero. Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) Torino, Comando R.F.C. Interregionale Nord Torino, Regione Piemonte - Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, Autorità di Bacino del Fiume Po Parma,

Comune di Meana di Susa in qualità di Comune su cui insistono le opere di derivazione, Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato Torino, Provincia di Torino - Servizio Difesa del Suolo Torino, Regione Piemonte - Direzione Territoriale Rurale Torino, Provincia di Torino - Servizio Agricoltura Torino, Regione Piemonte - Settore Beni Ambientali Torino, Provincia di Torino - Servizio Tutela della Fauna e della Flora Sede, Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale Sede"

Il Dirigente del Servizio  
Giannetto Massazza

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 479-109679/2006 del 4-4-2006 - Codice univoco: TO-P-10170**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 479-109679/2006 del 4-4-2006 - Codice univoco: TO-P-10170

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire all'Associazione "Enzo B" - (omissis) - con sede legale in Torino, Via Onorato Vigliani n. 104 la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Torino - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 1460 n. 86 - in misura di litri/sec massimi 4 e medi 0,18 per complessivi metri cubi annui 5.760 ad uso irriguo senza restituzione ed abbeveraggio bestiame, corrispondente rispettivamente all'uso agricolo e all'uso zootecnico ai sensi del DPGR 10.10.2005 n. 6/R., da utilizzarsi dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

2) di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 4-4-2006 relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/99 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6) il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

7) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed

alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

8) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (... omissis...)"

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 700-172807/2006 del 30-5-2006 - Codici univoci: TO-P-10184; TO-P-10185; TO-P-10186**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 700-172807/2006 del 30-5-2006 - Codici univoci: TO-P-10184; TO-P-10185; TO-P-10186;

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche (omissis)

*determina*

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Società Pirelli Pneumatici SpA - (omissis) - con sede legale in Milano, Viale Sarca n. 222, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante n. 3 pozzi, in Comune di Settimo Torinese - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 8 n. 6 - in misura di litri/sec massimi complessivi 30,7 e medi complessivi 30,7 per complessivi metri cubi annui 968.155 ad uso processo produttivo e raffreddamento impianti, corrispondente all'uso produzione beni e servizi ai sensi del DPGR 10.10.2005 n. 6/R, da utilizzarsi dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

2) di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 30-5-2006 relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6) di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

7) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigen-

ti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (... omissis...)"

Provincia di Vercelli

**Concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Carisio per uso potabile assentita alla ditta Immobiliare Lisa con determinazione n. 2044 del 08.05.2006. Pratica n. 1627**

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

*determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 28.04.2006, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Immobiliare Lisa di Sola Ermanno, con sede in Via Fornace 17 del Comune di Carisio (omissis), la concessione di derivazione da falda sotterranea profonda in Comune di Carisio, lt/sec 2 massimi cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 25.000 da utilizzare per scopi potabili dei locali commerciali siti in Strada Provinciale To - Svizzera n. 4 del Comune di Carisio;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo al periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2006 sarà quantificato al momento della notifica di tale provvedimento; detto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di Euro 330 pari al minimo ammesso ai sensi dell'art. 3, punto 2 del D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

5) Di stabilire che a norma del D.P.R. 24.05.1988 n. 236 e successive modifiche e integrazioni, l'utilizzazione ai fini potabili è concessa a condizione che l'acqua sia sottoposta ad idoneo trattamento potabilizzante ed a periodiche analisi di potabilità.

6) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle

strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Responsabile del Settore

Giorgetta J. Liardo

Estratto del disciplinare n. 25 del 24.05.2006

(omissis)

Art. - 8 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il concessionario terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 12.

(omissis)

Provincia di Vercelli

**Concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Borgovercelli per uso produzione beni e servizi assentita alla ditta Sabatino Rocco con determinazione n. 1658 del 11.04.2006. Pratica n. 1663**

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

*determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 03.04.2006, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Sabatino Rocco, con sede in Strada per Vercelli, 27 del Comune di Borgovercelli (omissis), la concessione di derivazione da falda sotterranea freatica in Comune di Borgovercelli, lt/sec 2 massimi cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 231 da utilizzare per lavaggio automezzi.;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento di concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte.

4) Di stabilire che il canone relativo al periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2006 sarà quantificato al momento della notifica di tale provvedimento; detto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB

01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di Euro 290 pari al minimo ammesso ai sensi dell'art. 3, punto h1 del D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Responsabile del Settore  
Giorgetta J. Liardo

Estratto del disciplinare n. 23 del 11.05.2006

(omissis)

Art. - 9 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il concessionario terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 14.

(omissis)

Provincia di Vercelli

**Autorizzazione provvisoria alla continuazione della derivazione d'acqua assentita a ditte varie ai sensi dell'art. 2, c. 4, del DPGR 5/3/2001 n. 4/R. Determinazione del Dirigente del Settore Pianificazione Risorse Territoriali n. 1712 del 13.04.2006**

Istanze di concessione preferenziale o riconoscimento presentate ai sensi dell'articolo 1 della Legge 01.01.1994 n. 36 ed a termini dell'art.1 comma 4 del D.P.R. 18.02.1999 n. 238. Autorizzazione in via provvisoria alla continuazione delle derivazioni d'acqua, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del regolamento di cui al D.P.G.R. 05.03.2001 n. 4/R approvato in ottemperanza alla L.R. 29.12.2000 n. 61.

VII Elenco.

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

*determina*

1) di autorizzare in via provvisoria, ai sensi dell'art. 2 comma 4, del D.P.G.R. 05.03.2001 n. 4/R, la continuazione delle derivazioni d'acqua di cui all'allegato elenco, facente parte integrante della presente, in pen-

denza dell'emanazione del definitivo provvedimento di concessione o diniego;

2) di assentire la presente autorizzazione nei limiti e secondo le modalità dichiarate dagli istanti;

3) di stabilire che i titolari delle istanze di cui all'allegato elenco saranno tenuti al pagamento del canone demaniale decorrente dal 10.08.1999, a termini dell'art. 23 comma 6 bis del D. Lg. 11.05.1999 n. 152, così come aggiunto dall'art. 7 punto d) del D. Lg. 18.08.2000 n. 258.

4) di dare mandato al Servizio Risorse Idriche, operante presso il Settore Pianificazione Territoriale di questa Amministrazione, affinché provveda:

- a comunicare agli istanti l'adozione del presente provvedimento mediante pubblicazione dello stesso, unitamente al relativo elenco, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo le modalità indicate nell'articolo 2 comma 4 del D.P.G.R. 05.03.2001 n. 4/R;

- a trasmettere, ai sensi dell'art. 2 comma 5 del D.P.G.R. 05.03.2001 n. 4/R., lo stesso provvedimento, comprensivo del relativo elenco, alla Regione Piemonte al fine di provvedere alla riscossione del canone demaniale provvisorio decorrente dal 10.08.1999.

5) di dare atto che la pubblicazione di tale provvedimento costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione preferenziale, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 della L. 241/1990 e pertanto vengono resi noti i seguenti elementi:

- Amministrazione competente: Amministrazione Provinciale di Vercelli;

- Oggetto del provvedimento: rilascio di concessione preferenziale di derivazione d'acqua;

- Ufficio e responsabile del procedimento: Servizio Risorse Idriche - geom. Salvatore Zaccuri;

Il Dirigente del Settore  
Giorgetta J. Liardo

Allegato

## Provvedimento autorizzativi provvisorio: DET. N° 1712 DEL 13/04/2006

Pratica	Codice Utenza REGIONE	Codice UNIVOCO DI Captazione	Cognome, Nome / Ragione Sociale	Indirizzo	CAP	Comune	Prov.	C.F.	P. IVA	Denominazione Corpo Idrico	Prese
[n°]	[n°]	[n°]									[n°]
1633	VC10516	VC-P-00461	CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO	Municipio di Moncalvo	14036	MONCALVO	AT	82001730066	01202750055	FALDA SOTTERRANEA	1
		VC-P-00462								FALDA SOTTERRANEA	2
		VC-P-00463								FALDA SOTTERRANEA	3
		VC-P-00464								FALDA SOTTERRANEA	4
		VC-P-00465								FALDA SOTTERRANEA	5
		VC-P-00466								FALDA SOTTERRANEA	6
		VC-P-00467								FALDA SOTTERRANEA	7
		VC-P-00468								FALDA SOTTERRANEA	8
		VC-P-00469								FALDA SOTTERRANEA	9
		VC-P-00470								FALDA SOTTERRANEA	10
		VC-P-00471								FALDA SOTTERRANEA	11
1635	VC10515	VC-P-00460	AUTOSTRADE S.P.A.	Via Bergamini, 50	00159	ROMA	ROMA	00409040581	00885211003	FALDA SOTTERRANEA	1
1646	VC10517	VC-P-00473	SATAP S.P.A.	Via Bonzanigo, 22	10144	TORINO	TO	00488270018		FALDA SOTTERRANEA	1
1647	VC10518	VC-P-00475	ALLARA S.P.A.	Str. Frassineto Po	15033	CASALE MONF.TO	AL	00414250068	00414250068	FALDA SOTTERRANEA	1
1648	VC10519	VC-P-00476	RAMOS PUGA PRISCILLA	Via GOZZANO, 18	20038	SEREGNO	MI	RMSPSC84D65Z6027		FALDA SOTTERRANEA	1
1654	VC10520	VC-P-00477	GALVANOTECNICA S.R.L.	Via Birago, s.n.	13100	VERCELLI	VC		02183660022	FALDA SOTTERRANEA	1
1664	VC10521	VC-P-00479	AZIENDA AGRICOLA CAVALLI D'OLIVOLA	C.na Lucedio, 8	13039	TRINO	VC	CVLRTT31R67L219G	00163120025	FALDA SOTTERRANEA	1
1667	VC10522	VC-P-00480	AZIENDA AGRICOLA COGGIOLA VALTER	Via leone Giordano, 40	13046	LIVORNO FERRARIS	VC	CGGVTR60S20E626O	01809960022	FALDA SOTTERRANEA	1
1669	VC10523	VC-P-00481	VIGNOLA ANNA MARIA	S.S. n° 230, 5	13873	MASSAZZA	BI		02054730029	FALDA SOTTERRANEA	1
1670	VC10524	VC-S-00735	DEFABIANI GIANNINO & COLOMBO VANNI	Frazione Villa, 28	13027	SCOPA	VC	DBF GNN 46T29 B041F		SORGENTE	1
1671	VC10525	VC-S-00736	PROSINO Carlo Alberto	Via T. Grassi, 17	13011	BORGOSIESIA	VC	PRSCLL38M06F952D		SORGENTE	1
1672	VC10526	VC-S-00737	PROSINO Carlo Alberto	Via T. Grassi, 17	13011	BORGOSIESIA	VC	PRSCLL38M06F952D		SORGENTE	1
1673	VC10527	VC-S-00738	DAZZA G., UFFREDI S. & B	Frazione Villa	13027	SCOPA	VC	DZZGNN23S10I544O		SORGENTE	1
1675	VC10528	VC-P-00482	IMMOBILIARE "GABRI" DI BARBERIS CANONICO GABRIELLA & C. S.A.S.	Via Trieste, 13	13900	BIELLA	VC	BRBGRL38E57L436W	00392220026	FALDA SOTTERRANEA	1
1676	VC10529	VC-P-00483	CINZANO MANGIMI S.N.C.	Via P. di Piemonte, 6	14021	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	00890980055	00890980055	FALDA SOTTERRANEA	1
1677	VC10530	VC-S-00739	GARRIONE PAOLO & FIGLI	Tenuta La Corte	13049	TRONZANO V.SE	VC	01841780024	01841780024	FONTANILE	1
1681	VC10532	VC-P-00504	PRIMAFIL S.R.L.	V.le Brigata C. Battisti, 48/50	31033	CASTELFRANCO VENETO	TV	CVRGNN42A50C190Z	96787190014	FALDA SOTTERRANEA	1
		VC-P-00505								FALDA SOTTERRANEA	2
		VC-P-00506								FALDA SOTTERRANEA	3
1682	VC10533	VC-S-00740	CARENZO FRANCO E ALTRI	C.na Rossina, 4	13047	SALI VERCELLESE	VC	CRNFNC34T25L750N		FONTANILE	1

Comune di ubicazione della presa	Località di ubicazione della Presa	USO	Restitut. colature uso irriguo	Portata Max	Portata Media	Volume	Superficie irrigata	Forza Motrice	Profondità pozzo	Foglio	Particella	Note	Canone 2006		
		[POTABILE]	[SR/CR]	[l/s]	[l/s]	[m3]	[ha]	[kW]	[m]	[n°]	[n°]		[€]		
SALUGGIA	C.na Benna - C.na Giarrea	POTABILE	CR	1.200,00	414,18	INATTIVO			61,00			Istanza di conc. pref. 29/01/1997	8117,00		
SALUGGIA	C.na Benna - C.na Giarrea	POTABILE				INATTIVO			51,00						
SALUGGIA	C.na Benna - C.na Giarrea	POTABILE				INATTIVO			50,00						
SALUGGIA	C.na Benna - C.na Giarrea	POTABILE				INATTIVO			35,00						
SALUGGIA	C.na Benna - C.na Giarrea	POTABILE				INATTIVO			82,00						
SALUGGIA	C.na Benna - C.na Giarrea	POTABILE				3.050.321			172,00						
SALUGGIA	C.na Benna - C.na Giarrea	POTABILE				2.868.209			200,00						
SALUGGIA	C.na Benna - C.na Giarrea	POTABILE				2.903.354			170,00						
SALUGGIA	C.na Benna - C.na Giarrea	POTABILE				1.203.141			176,00						
SALUGGIA	C.na Benna - C.na Giarrea	POTABILE				2.292.721			183,00						
SALUGGIA	C.na Benna - C.na Giarrea	POTABILE	743.956			103,00									
BORGOVERCELLI	Stazione Autostradale Vercelli-Est	POTABILE		100,00	100,00	3.153.600			83,00			Istanza di conc. pref. 21/06/2001	330,00		
GREGGIO	Stazione Autostradale	POTABILE		3,50	0,02	682			120,00	4	86	Istanza di conc. pref. 02/02/2005	120,00		
BORGOVERCELLI	Mocino Gamerra	PRODUZ. BENI E SERVIZI	CR	6,60	0,05	1.500			15,00	20	38445	Istanza di conc. pref. 14/03/2005	580,00		
CARISIO	Cascina Bertolina	AGRICOLO (ZOOTECNICO)	CR	10,00	0,02	657			115,00	35	143-altre	Istanza di conc. pref. 04/04/2005	20,00		
		CIVILE	CR	15,00	0,01	438									
VERCELLI	Via Birago, s.n.	PRODUZ. BENI E SERVIZI		1,00	0,01	460			18,00	87	226	Istanza di conc. pref. 22/04/2005	290,00		
TRINO	Fraz. Lucedio, 8	POTABILE	SR	2,50	0,0190	600			104,50	17	13	Istanza di conc. pref. 24/07/2005	120,00		
LIVORNO FERRARIS	Via Vaccolo	ZOOTECNICO		2,00	0,3139	9.900			22,00	20	50	Istanza di conc. pref. 19/09/2005	250,00		
FORMIGLIANA	Lago Azzurro - S.S. n° 230, 5	PISCICOLO		86,00	0,0016	51,8			90,00	7	16	Istanza di conc. pref. 30/06/2005	120,00		
PIODE	Crotta	CIVILE		0,04	0,0200	5				10	23	Istanza di conc. pref. 12/10/2005	120,00		
SCOPA	Crotta	CIVILE		0,03	0,0300	945				6	95	Istanza di conc. pref. 11/10/2005	120,00		
SCOPA	Chiesa di Santa Maria Addolorata	CIVILE		0,03	0,0300	945				7	110	Istanza di conc. pref. 11/10/2005	120,00		
SCOPA	Ovago	CIVILE		0,04	0,0003	8				7	110	Istanza di conc. pref. 10/10/2005	120,00		
OLCENENGO	Cascina Mirabella	AGRICOLO	SR	2,00	0,0063	200			20,00	19	8	Istanza di conc. pref. 08/11/2005	20,00		
SANTHIA'	C.so XXV Aprile, 30	CIVILE	CR	0,167	0,0079	250			29,00	35	94	Istanza di conc. pref. 03/10/2005	120,00		
TRONZANO VERCELLESE	Fontana Pila	AGRICOLO	CR				148,90					Istanza di conc. pref. 02/12/2005	148,00		
VILLATA	Via Borgovercelli, 11/13 - Pozzo 1	CIVILE (ANTINCENDIO)		6.2300	0,0272	815			55,00	17	313	Istanza di conc. pref. 13/12/2005	120,00		
VILLATA	Via Borgovercelli, 11/13 - Pozzo 2	CIVILE (ANTINCENDIO)							30,00	17	313				
VILLATA	Via Borgovercelli, 11/13 - Pozzo 3	CIVILE (ANTINCENDIO)							4,00	17	313				
SALI VERCELLESE	C.na Rossina	AGRICOLO	CR				51,00			7	12	Istanza di conc. pref. 20/12/2005	51,00		

Pratica	Codice Utenza REGIONE	Codice UNIVOCO DI Captazione	Cognome, Nome / Ragione Sociale	Indirizzo	CAP	Comune	Prov.	C.F.	P. IVA	Denominazione Corpo Idrico	Prese
[n°]	[n°]	[n°]									[n°]
1683	VC10534	VC-P-00507	TRONCONE GIUSEPPE E C. S.N.C.	Via Baraggetta, 5	13010	VILLATA	VC		00182090027	FALDA SOTTERRANEA	1
1684	VC10535	VC-S-00741	CONSORZIO LISTE E DEVESIO c/o SPALASSE RITA	Via san Genuario, 3	13044	CRESCENTINO	VC	SPLRTI51A63H549N		FONTANILE	1
		VC-S-00742								FONTANILE	2
		VC-S-00743								FONTANILE	3
		VC-S-00744								FONTANILE	4
1685	VC10536	VC-S-00745	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE	Via F.lli Bandiera, 16	13100	VERCELLI	VC	02199110020	02199110020	SORGENTE	1
		VC-S-00746								SORGENTE	2
		VC-S-00747								SORGENTE	3
		VC-S-00748								SORGENTE	4
		VC-S-00749								SORGENTE	5
		VC-S-00750								SORGENTE	6
		VC-S-00751								SORGENTE	7
		VC-S-00752								SORGENTE	8
		VC-S-00753								SORGENTE	9
		VC-S-00754								SORGENTE	10
		VC-S-00755								SORGENTE	11
		VC-S-00756								SORGENTE	12
1686	VC10537	VC-P-00508	PAMA PREFABBRICATI S.P.A.	Via Papa Giovanni XXIII°, 80	25086	REZZATO	BS	01834750174	01834750174	FALDA SOTTERRANEA	1
1687	VC10538	VC-S-00757	ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE OVEST SESIA	Via Duomo, 2	13100	VERCELLI	VC	94023960027		FONTANILE	1
1688	VC10539	VC-S-00758	ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE OVEST SESIA	Via Duomo, 2	13100	VERCELLI	VC	94023960027		FONTANILE	1
1689	VC10540	VC-S-00759	ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE OVEST SESIA	Via Duomo, 2	13100	VERCELLI	VC	94023960027		FONTANILE	1
		VC-S-00760								FONTANILE	2
1690	VC10541	VC-S-00769	ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE OVEST SESIA	Via Duomo, 2	13100	VERCELLI	VC	94023960027		FONTANILE	1
1691	VC10542	VC-S-00761	ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE OVEST SESIA	Via Duomo, 2	13100	VERCELLI	VC	94023960027		FONTANILE	1
		VC-S-00762								FONTANILE	2
		VC-S-00763								FONTANILE	3
1692	VC10543	VC-S-00768	ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE OVEST SESIA	Via Duomo, 2	13100	VERCELLI	VC	94023960027		FONTANILE	1
1693	VC10544	VC-S-00764	ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE OVEST SESIA	Via Duomo, 2	13100	VERCELLI	VC	94023960027		FONTANILE	1
1694	VC10545	VC-S-00765	ALESINA GIUSEPPE	Via serra, 6	13044	CRESCENTINO	VC	94023960027		TRINCEA DRENANTE	1
		VC-S-00766								TRINCEA DRENANTE	2
		VC-S-00767								TRINCEA DRENANTE	3
1695	VC10546	VC-A-00116	MOSCA GIOVANNI	Via Odetti, 15	13044	CRESCENTINO	VC	MSCGNN50E22D154W		ACQUA SUPERFICIALE	1

Comune di ubicazione della presa	Località di ubicazione della Presa	USO	Restituz. colature uso irriguo	Portata Max	Portata Media	Volume	Superficie irrigata	Forza Motrice	Profondità pozzo	Foglio	Particella	Note	Canone 2006
		[POTABILE]	[SR/CR]	[l/s]	[l/s]	[m3]	[ha]	[kW]	[m]	[n°]	[n°]		[€]
VILLATA	Via Baraggetta, 5	CIVILE (IGIENICI E SANITARIO)	SR	4,000	0,0006	20			25,00			Istanza di conc. pref. 16/12/2005	120,00
CRESCENTINO	San Genuario	AGRICOLO	CR		246,0000		190,00			50	14	Istanza di conc. pref. 21/12/2005	190,00
CRESCENTINO	San Genuario	AGRICOLO	CR							50	52		
CRESCENTINO	San Genuario	AGRICOLO	CR							52	37-94		
CRESCENTINO	San Genuario	AGRICOLO	CR							52	121-122		
POSTUA	Regione Barme	POTABILE	SR	0,6000	0,6000	18.922				3	45	Istanza di conc. pref. 23/12/2005	603,00
POSTUA	Regione Barme	POTABILE	SR	0,9600	0,9600	30.275				3	45		
POSTUA	Regione Barme	POTABILE	SR	10,7100	10,7100	337.750				3	45		
POSTUA	Regione Barme	POTABILE	SR	1,6800	1,6800	52.980				3	16		
POSTUA	Regione Barme	POTABILE	SR	0,2300	0,2300	7.253				3	16		
POSTUA	Regione Barme	POTABILE	SR	3,7200	3,7200	117.314				3	16		
POSTUA	Regione Barme	POTABILE	SR	0,8000	0,8000	25.229				3	16		
POSTUA	Regione Barme	POTABILE	SR	1,3700	1,3700	43.204				3	90		
POSTUA	Regione Barme	POTABILE	SR	0,2500	0,2500	7.884				3	85		
POSTUA	Regione Ponte Rosso	POTABILE	SR	5,4500	5,4500	171.871				4	188		
POSTUA	Regione Ponte Rosso	POTABILE	SR	1,0000	1,0000	31.536				4	188		
POSTUA	Regione Ponte Rosso	POTABILE	SR	4,0000	4,0000	126.144				4	188		
CARESANABLOT	Strada per Olcenengo	PRODUZ BENI E SERVIZI	SR	1,020	0,0367	1.100			24,00	5	170	Istanza di conc. pref. 27/12/2005	580,00
SAN GERMANO	Fontana Rollone	AGRICOLO CRC	CR	30,0000	15,7808	497.664				4	24	Istanza di conc. Pref. 27/12/2005	20,00
LIVORNO FERRARIS	Fontana Colatore 1°	AGRICOLO CRC	CR	20,0000	12,5000	394.200				43	66	Istanza di conc. Pref. 27/12/2005	20,00
LIVORNO FERRARIS	Fontana Colatore Aprilia - RAMO 1	AGRICOLO CRC	CR	60,0000	40,0000	1.261.440				16	4	Istanza di conc. Pref. 27/12/2005	20,00
LIVORNO FERRARIS	Fontana Colatore Aprilia - RAMO 2	AGRICOLO CRC	CR										
LIVORNO FERRARIS	Fontana Colatore 5°	AGRICOLO CRC	CR	30,0000	24,1223	760.720				34	10	Istanza di conc. Pref. 27/12/2005	20,00
LIVORNO FERRARIS	Fontana Colatore Aiassa - Ramo 1	AGRICOLO CRC	CR	41,0000	20,0000	630.720				31	19	Istanza di conc. Pref. 27/12/2005	20,00
LIVORNO FERRARIS	Fontana Colatore Aiassa - Ramo 2_1	AGRICOLO CRC	CR							31	31		
LIVORNO FERRARIS	Fontana Colatore Aiassa - Ramo 2_2	AGRICOLO CRC	CR							31	31		
LIVORNO FERRARIS	Fontana Colatore Strada di Mezzo	AGRICOLO CRC	CR	50,0000	30,0000	946.080				47	5	Istanza di conc. Pref. 27/12/2005	20,00
LIVORNO FERRARIS	Fontana Colatore Cascina Nuova	AGRICOLO CRC	CR	50,0000	35,0000	1.103.760				33	36	Istanza di conc. Pref. 27/12/2005	20,00
LIVORNO FERRARIS	Trincea drenante 1 - Loc. Torba	AGRICOLO CRC	CR				4,54			50	14	Istanza di conc. Pref. 28/12/2005	20,00
LIVORNO FERRARIS	Trincea drenante 1 - Loc. Torba	AGRICOLO CRC	CR				3,23			50	111		
LIVORNO FERRARIS	Trincea drenante 1 - Loc. Torba	AGRICOLO CRC	CR				1,06			50	49		
CRESCENTINO	Bocchetto dei Porci	AGRICOLO CRC	CR				27,00			42	1	Istanza di conc. Pref. 30/12/2005-Riconoscimento	27,00

Pratica	Codice Utenza REGIONE	Codice UNIVOCO DI Captazione	Cognome, Nome / Ragione Sociale	Indirizzo	CAP	Comune	Prov.	C.F.	P. IVA	Denominazione Corpo Idrico	Prese
[n°]	[n°]	[n°]									[n°]
1696	VC10547	VC-A-00117	MOSCA GIOVANNI	Via Odetti, 15	13044	CRESCENTINO	VC	MSCGNN50E22D154W		ACQUA SUPERFICIALE	1
		VC-A-00118									2
1698	VC10548	VC-P-00063	API ANONIMA PETROLI ITALIANA SPA	Via Lanzo n. 177/h	10071	BORGARO TORINESE	VC		00893861005	FALDA SOTTERRANEA	1
1700	VC10549	VC-P-00509	C.V.B. S.R.L.	Via E. Mattei, 1/3	13049	TRONZANO V.SE	VC		08715930015	FALDA SOTTERRANEA	1
1701	VC10550	VC-S-00770	CONSORZIO ACQUEDOTTO FRAZIONALE CASACCIA	Località Casaccia	13024	CELLIO	VC	91014400021		SORGENTE	1
1702	VC10551	VC-P00510	MARA S.R.L.	Via Ettore Ara, 70	13100	VERCELLI	VC	01566630024	01566630024	FALDA SOTTERRANEA	1
1708	VC10552	VC-A-00119	TOPINI ESTELLA	Via Solivo Morca	13027	SCOPA	VC	TPNSLL49S47L669E	01627510025	RIO NASNA	1

Comune di ubicazione della presa	Località di ubicazione della Presa	USO	Restitut. colature uso irriguo	Portata Max	Portata Media	Volume	Superficie irrigata	Forza Motrice	Profondità pozzo	Foglio	Particella	Note	Canone 2006
		[POTABILE]	[SR/CR]	[l/s]	[l/s]	[m <sup>3</sup> ]	[h <sub>a</sub> ]	[kW]	[m]	[n°]	[n°]		[€]
CRESCENTINO	Casina Cesiola Vecchia	AGRICOLO CRC	CR				26,00			8	46-40-18	Istanza di conc. Pref. 30/12/2005-Riconoscimento	37,00
CRESCENTINO	Casina Cesiola Vecchia	AGRICOLO CRC	CR				11,00			8	18-15-16		
GIGLIANO	A4 TO-MI Area Cigliano Nord	CIVILE	CR						60,00				120,00
TRONZANO V.SE	Via E. Mattei, 4	CIVILE	CR	8,00		3.000			18,00	6	254	Istanza di conc. Pref. 06/03/2006	120,00
CELLIO	Loc. Albert	CIVILE		0,1590		5.000				5	33	Istanza di conc. Pref. 16/02/2006	580,00
		PRODUZ. BENI E SERVIZI		0,0410		1.307							
VERCELLI	Via Ettore Ara, 70	CIVILE (ANTINCENDIO)	CR	45,00		0,082			50,00	65	37	Istanza di conc. Pref. 09/02/2006	120,00
SCOPA	Alpe Fossali	AGRICOLO					1,00			7	195	Istanza di conc. Pref. 15/04/2006	20,00

Regione Piemonte - Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli

**Istanza di Eco Progetto Z s.r.l. di utilizzo area demaniale - reliquato di fosso (Roggia Fonna) in comune di Crescentino (VC)**

Il Responsabile del Settore

Vista la richiesta di Eco Progetto Z s.r.l. in data 5/05/2006 intesa ad ottenere la concessione per utilizzo di area demaniale - reliquato di fosso (Roggia Fonna) in Comune di Crescentino (VC);

visto il R.D. 25/07/1904, n. 523;

vista la l.r. 18/05/2004, n. 12 ed il relativo regolamento emanato con D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R;

*dispone*

ai sensi dell'art. 8 comma 2 del suddetto regolamento regionale, emanato con D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R, la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la presentazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione, di osservazioni e di eventuali domande concorrenti, che dovranno pervenire, mediante invio o consegna, al Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli, Largo Brigata Cagliari n. 11, 13100 Vercelli, presso il quale può essere consultata la suddetta richiesta e gli atti relativi, dal lunedì al venerdì, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Decorso il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore di Eco Progetto Z s.r.l.

Vercelli, 9 giugno 2006

Il Responsabile del Settore  
Arturo Bracco

S.A.T.A.P. S.p.A. - Torino

**Avviso ai creditori. Lavori di fornitura e posa in opera di un sistema di informazione all'utenza con pannelli a messaggio variabile sull'autostrada A21 Torino - Piacenza**

Si rende noto al pubblico, ai sensi e per gli effetti delle norme applicabili in materia, che sono stati ultimati i "Lavori di fornitura e posa in opera di un sistema di informazione all'utenza con pannelli a messaggio variabile sull'autostrada A21 Torino - Piacenza", in forza di contratto d'appalto stipulato il 23/7/2004, dalla impresa S.I.D.O.N.I.O. S.p.A. con sede in Cassolnovo (PV).

Si invitano, pertanto, coloro che per indebite occupazioni di aree e/o fabbricati e/o per danni arrecati in dipendenza dei lavori sopra indicati, vantassero crediti verso l'impresa, a presentare al Comune di Riva presso Chieri o al Comune di Villanova d'Asti o al Comune di Baldichieri o al Comune di Asti o al Comune di Quattordio o al Comune di Felizzano o al Comune di Alessandria o al Comune di Tortona o al Comune di Costeggio o al Comune di Robecco Pavese o al comune di Arena Po o al Comune di Castel San Giovanni o al Comune di Calendasco o al Comune di Piacenza, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso. le loro domande di credito con diffida che, trascorso detto termine, non sarà tenuto in alcun conto, in via amministrativa, dei reclami che fossero presentati.

I creditori che intendessero garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa, dovranno chiedere in tempo debito il sequestro all'Autorità giudiziaria nei modi ordinari.

L'Amministratore Delegato  
Gianni Luciani

S.A.T.A.P. S.p.A. - Torino

**Avviso ai creditori. Modifica dello spartitraffico tra Alessandria Ovest e Alessandria Est tratta II dal Km 71+533 al km 77+619 e tra Tortona e Voghera tratta II dal Km 92+703 al Km 102+292**

Si rende noto al pubblico, ai sensi e per gli effetti delle norme applicabili in materia, che sono stati ultimati i lavori di "Modifica dello spartitraffico tra Alessandria Ovest e Alessandria Est tratta II dal km 71+533 al km 77+619 e tra Tortona e Voghera tratta II dal km 92+703 al km 102+292", in forza di contratto d'appalto stipulato il 31/8/2004, dall'Impresa Itinera S.p.A. Regione Ratio.

Si invitato, pertanto, coloro che per indebite occupazioni di aree e/o fabbricati e/o per danni arrecati in dipendenza dei lavori sopra indicati, vantassero crediti verso l'impresa, a presentare al Comune di Alessandria o al Comune di Pietra Marozzi o al Comune di Castelnuovo Scrivia o al Comune di Pontecurone o al Comune di Casel Gerola o al Comune di Voghera, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, le loro domande di credito con diffida che, trascorso detto termine, non sarà tenuto in alcun conto, in via amministrativa, dei reclami che fossero presentati.

I creditori che intendessero garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiedere in tempo debito il sequestro all'Autorità giudiziaria nei modi ordinari.

L'Amministratore Delegato  
Gianni Luciani

S.A.T.A.P. S.p.A. - Torino

**Avviso ai creditori. Modifica dello spartitraffico dell'Autostrada A21 (Torino-Alessandria-Piacenza) tra Alessandria Ovest ed Alessandria Est I tronco dal Km 66+171 al km 71+533**

Si rende noto al pubblico, ai sensi e per gli effetti delle norme applicabili in materia, che sono stati ultimati i lavori di "Modifica dello spartitraffico dell'Autostrada A21 (Torino-Alessandria-Piacenza) tra Alessandria Ovest ed Alessandria Est I tronco dal Km 66+171 al km 71+533", in forza di contratto d'appalto stipulato il 20/4/2004, dall'impresa Itinera S.p.A. Regione Ratto - Tortona (AL).

Si invitato, pertanto, coloro che per indebite occupazioni di aree e/o fabbricati e/o per danni arrecati in dipendenza dei lavori sopra indicati, vantassero crediti verso l'impresa, a presentare al Comune di Alessandria o al Comune di Pietra Marozzi, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, le loro domande di credito con diffida che, trascorso detto termine, non sarà tenuto in alcun conto, in via amministrativa, dei reclami che fossero presentati.

I creditori che intendessero garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiedere in tempo debito il sequestro all'Autorità giudiziaria nei modi ordinari.

L'Amministratore Delegato  
Gianni Luciani

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Torino

**Integrazione dei codici ammessi in discarica di rifiuti non pericolosi, Comune di Torrazza Piemonte (TO) - Proponente: La Torrazza srl, Torino - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.**

Si comunica che in data 13/06/2006, la ditta La Torrazza srl, con sede legale in Torino, C.so Re Umberto n. 8, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto preliminare di modifica/ampliamento di un opera esistente consistente nella "Integrazione dei codici ammessi in discarica di rifiuti non pericolosi, Comune di Torrazza Piemonte (TO)", rientrante nella categoria progettuale n. 8 dell'Allegato A2.

La documentazione presentata e' a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun/ven 9-12 mer 9-17,30), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica e' stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorita' Competente, il progetto e' da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento e' l'Arch. Marta Petruzzelli del Servizio V.I.A., tel. 011/861.3825 fax. 011/861.4930.

La Dirigente del Servizio V.I.A.  
Paola Molina.

Regione Piemonte - Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania

**Progetto dei lavori di "Allargamento via Brigata C. Battisti in sponda destra torrente San Giovanni - Intra 1 lotto", localizzato nel comune di Verbania Intra. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la fase di verifica della procedura di via ai sensi dell'art.10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40**

In data 28/03/2006 l'Ing. Lino Baldo, in qualità di Dirigente Lavori Pubblici del Comune di Verbania - Dipartimento Lavori Pubblici, situato a Verbania Intra (VB), ha depositato presso l'Ufficio di deposito Progetti Regionale (Via Principe Amedeo, 17 - Torino) ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di cui sopra allegati alla domanda di avvio della Fase di Verifica della pro-

cedura di V.I.A., presentata al "Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico" (prot. di ricevimento n. 4166 in data 28/03/2006) ai sensi dell'art.10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione, per la consultazione da parte del pubblico, presso l'Ufficio di Deposito (con orario di apertura: 9.30 ( 12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 07 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'Ing. G. Ercole, che si firma, Settore OO.PP. - Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania - Tel. 0324/226811, nonché il funzionario Dott. P. Semino dello stesso Ufficio, al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica.

Attraverso il provvedimento finale è possibile per chiunque abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Settore  
Giovanni Ercole

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

**Consorzio Irriguo Canale Tonella - Costruzione di una nuova briglia fissa in sponda destra del T. Pesio e consolidamento della briglia esistente in sponda sinistra in Regione Villandrini nel Comune di Pianfei. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 07/06/2006 prot. 28869;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraud

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Walter Cognome: Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudò

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

**Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2) - Richiesta di nulla osta per un attraversamento con cavo staffato al ponte del Rio Unerzio con linea elettrica a 0,4 kv in Comune di Acceglio - Enel S.p.A. Divisione Infrastrutture Reti**

Data di avvio: 01/06/2006 prot. 28000;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudò

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Luisa Cognome: Piola

Telefono: 0171/321911 e-mail: luisa.piola@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudò

---

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363  
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li, / /

Prot n. \_\_\_\_\_

Spett . REGIONE PIEMONTE  
Bollettino Ufficiale  
P.zza Castello 165  
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi <span style="float: right;">€ 104,00</span>	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi <span style="float: right;">€ 52,00</span>	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci <span style="float: right;">€ 46,00</span>	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci <span style="float: right;">€ 23,00</span>	S3	

(\*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

*incollare in questo spazio la ricevuta di versamento*

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

## **AVVISO AI LETTORI**

**SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003, 2004 (Euro 25,82).**

**LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.**

**PAGINA NON UTILIZZATA**



Palazzo della Regione

 **BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino      *Dirigente* Valeria Repaci  
*Direttore responsabile* Roberto Moisis      *Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia  
*Abbonamenti* Daniela Romano      Roberto Falco, Sauro Paglini  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio      Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.